



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 50 del 20 Dicembre 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.11.2017, n. 64

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara..... 6

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 13.11.2017, n. 2

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - A.I.A. n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i. - Sedimenti marini classificati, ai soli fini dello smaltimento, con CER 170506 (fanghi di dragaggio diversi da 170505), nella discarica ubicata in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (AQ) - Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti. 9

ORDINANZA 14.12.2017, n. 3

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati all'impianto ACIAM Spa ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ).....14

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.11.2017, n. 643

Riformulazione della composizione e degli obiettivi della Commissione Tecnica di cui alla DGR 248/2011 per la gestione del rischio nel Sistema idrico del Gran Sasso.....19

DELIBERAZIONE 24.11.2017, n. 671

Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 6 aprile 2017 avente ad oggetto "Art. 15 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale." Correzione errore materiale.....22

DELIBERAZIONE 24.11.2017, n. 680

Comune di Pescara- Autorizzazione programma di utilizzo proventi derivanti dall'alienazione di alloggi ERP alla data del 31.12.2016.24

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 13.12.2017, n. APL/AIE/76

Presenza d'atto della graduatoria dei beneficiari, redatta in termini di eventi ammessi ed eventi ammissibili a contributo, dalla Commissione tecnica in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, dell' Avviso per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55, per l'anno 2017.....26

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 30.11.2017, n. DPE/48

PAR FSC Abruzzo 2007/2013- Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento 2 - Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19 Luglio 2013. Codice progetto ABRAA042-02: "Completamento Interporto Chieti Pescara di Manoppello (PE)" - Soggetto Attuatore: Rfi S.p.A. - Importo del contributo concesso: € 2.397.368,36. <CUP J97B15000290002> <CIG n. 602434351C> e <CIG n. 6483185D7F>. Erogazione 2° rimborso di € 479.473,68.33

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.11.2017, n. DPB007/141

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 33.....34

DETERMINAZIONE 22.11.2017, n. DPB007/142

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 -variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 33.....38

DETERMINAZIONE 05.12.2017, n. DPB007/146

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 34.....42

DETERMINAZIONE 05.12.2017, n. DPB007/147

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 -variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 34.....47

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPC025/186

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano alimentato da fonte rinnovabile (biogas prodotto tramite trattamento anaerobico della frazione organica proveniente da raccolta differenziata), da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH), loc. Valle Cena. Richiedente: LADURNER srl.52

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPC026/273

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 04/112/2008, n. 1192/. Mincioni Ambiente Srl - Sede legale: Via Dari,1 - 64039 S.Benedetto del Tronto (AP) - Sede operativa: Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto (TE), P.I. 01862710447 - Autorizzazione regionale alla gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (RSNP) - operazioni R3, R12 e R13 - ubicato in Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto - Foglio n° 20, p.lla nn. 323 (ex p.lla n. 305 - superficie complessiva dell'impianto pari a mq. 3.800 di cui mq. 600 superficie coperta - area produttiva - mq. 120 di tettoia per stoccaggio materiali e mq. 170 locali uffici) - potenzialità complessiva 29100 t/a. Rettifica codici CER e sostituzione della D.D. n. DPC026/01 del 13/01/2016 e della D.D. n. DPC026/52 del 31/03/2016.....54

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n. DPC026/274

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45 - D.G.R. n. 1192/08 - D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011 - VAL.DE.P. Srl - Impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi

(D9), ubicato in località "Nuovo depuratore del nucleo industriale" - Strada 2 del Fucino nel Comune di Avezzano (AQ). Presa d'atto modifiche non sostanziali.....	59
DETERMINAZIONE 04.12.2017, n. DPC026/287	
D.lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29-ter - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata denominato "Impianto di compostaggio Bel Luogo"; Ditta: ECO.LAN Spa; Operazioni di Recupero: R3 - R13.	63
DETERMINAZIONE 04.12.2017, n. DPC026/288	
D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. art. 29-nonies, comma 2) - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'ampliamento dell'istallazione esistente IPPC denominato "Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica" - Variante sostanziale all'AIA n. 14/10 del 31/12/2010 e s.m.i.; Ditta: A.C.I.A.M. Spa; Operazioni: (D8 - D9);(R3 - R13).....	64
DETERMINAZIONE 06.12.2017, n. DPC026/289	
D.lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45 - Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. - Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione dell'attività di deposito preliminare, con raggruppamento e formazione di carichi omogenei, messa in riserva ed operazioni preliminari precedenti al recupero per il successivo smaltimento e/o recupero finale presso impianti autorizzati di rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata. Operazioni: D13 - D14 - D15 - R12 - R13.....	64
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA	
<i>SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI</i>	
DETERMINAZIONE 21.11.2017, n. DPD020/399	
D.lgs.n.102 del 29/03/2004 - Avversi eventi atmosferici - eccesso di neve - avvenuti nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017 nel territorio della Regione Abruzzo - Approvazione modelli di domanda e procedure.	68
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
PROVINCIA DI TERAMO	
Estratto Decreto Dirigenziale di esproprio 06.11.2017, n. 6	84
COMUNE DI CAPISTRELLO	
Modifica Statuto Comunale.....	85
Variante Urbanistica con variante al Piano Regionale Paesistico - Progetto Centro di raccolta a supporto delle attività di raccolta differenziata porta a porta.	86
COMUNE DI CORTINO	
Avviso di deposito e pubblicazione rapporto ambientale di V.A.S. del nuovo P.R.E.....	87
COMUNE DI LANCIANO	
Estratto Decreto definitivo di esproprio - lavori messa in sicurezza S.P. 82 per la realizzazione di rotatoria all'incrocio via per Treglio quartiere S. Rita.....	88
COMUNE DI TAGLIACOZZO	
Statuto Comunale.....	90
ATER TERAMO	
Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo parziale orizzontale di istruttore tecnico Geometra.....	94

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 29.11.2017, n. 64

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12, concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 52 del 1° settembre 2017 avente per oggetto: "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i.", con il quale sono stati attribuiti, alle organizzazioni che hanno concorso, i seggi per la costituzione del Consiglio Camerale di Chieti Pescara;

DATO ATTO che il suddetto decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni che hanno concorso per la ripartizione dei seggi e che le organizzazioni, o loro raggruppamenti, aventi diritto ad essere rappresentati nel citato Consiglio Camerale, hanno provveduto a trasmettere le designazioni di propria competenza e la documentazione necessaria

per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'art. 13 della Legge 580/93, nonché della loro disponibilità alla nomina oltre che dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dello stesso art. 13 delle legge 580/93, al D.Lgs. n. 39/2013 ed al D. L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;

VISTA la nota Prot. n. 0000214/U del 5 ottobre 2017, con la quale il Commissario ad Acta, ha trasmesso la documentazione riguardante la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al costituendo consiglio camerale di Chieti Pescara, effettuata nel corso della riunione tenutasi in data 2 ottobre 2017, presso la Camera di Commercio di Chieti;

DATO ATTO, per quanto concerne il settore Cooperazione, che in data 24/02/2016, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle Unioni Provinciali dell'Aquila, Chieti e Pescara in un'unica Unione Regionale, sotto la denominazione di Confocooperative Abruzzo;

CONSIDERATO che per il settore Servizi alle Imprese, la designazione del quarto consigliere, a mente dell'art. 12, comma 6, della legge n. 580/1993, è stata richiesta all'Organizzazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività, non avendo effettuato l'apparentamento composto dalla Confartigianato di Chieti, dalla Confartigianato di Pescara e dall'UN.I.PMI Chieti, la designazione di propria competenza;

DATO ATTO altresì, che l'Ufficio Semplificazione degli oneri amministrativi a carico delle imprese - SUAP, facente parte del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, ha provveduto all'esame della documentazione presentata e che la stessa, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

ACCERTATO, come previsto dall'art. 10 del D.M. n.156/2011 soprarichiamato, che i designati sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge 580/93;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti con la firma in calce;

DECRETA

- di prendere atto** delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale -organizzazione sindacale - associazione dei consumatori, o loro raggruppamenti e dal Commissario ad acta;
- di nominare**, quali componenti del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, designati come da prospetto che segue, i signori:

per il settore	in rappresentanza di	designato	nato a	il
4 AGRICOLTURA	<u>Apparentamento</u> CIA CH PE CONFAGRICOLTURA PE COPAGRI CH COPAGRI PE <u>Apparentamento</u> COLDIRETTI CH COLDIRETTI PE	1 SICHETTI NICOLA ANTONIO 2 OTTAVIANO ALFONSO 1 FEDERICI GIULIO 2 CANALA LUCA	CHIETI (CH) ATESSA (CH) RIETI (RI) ASCOLI P. (AP)	19/07/1963 08/08/1980 28/01/1963 06/07/1974
4 ARTIGIANATO	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE CONFESERCENTI CH CONFESERCENTI PE UPA CH UPAP PE <u>Apparentamento</u> CONFARTIGIANATO CH CONFARTIGIANATO PE	1 SCASTIGLIA LETIZIA 2 ODOARDI CRISTIAN 3 DEL GROSSO FEDERICO 1 DI BLASIO GIANCARLO	CHIETI (CH) MONTES. (PE) CHIETI (CH) PESCARA (PE)	08/09/1969 17/03/1972 08/07/1964 02/05/1977
6 COMMERCIO	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE CONFCOMMERCIO PE CONFESERCENTI CH CONFESERCENTI PE CONFINDUSTRIA CH PE USARCI PE CONFCOMMERCIO CH	1 MENNA FRANCO 2 FINOCCHIO VALENTINA 3 TAUCCI GIOVANNI 4 DE SANCTIS VINCENZINA 5 SALCE CARMINE 1 TIBERIO MARISA	VASTO (CH) ATRI (TE) FOGGIA (FG) S.BEN.D.M.(AQ) TOCCO DA C.(PE) CHIETI (CH)	05/08/1957 26/04/1979 22/12/1969 15/01/1962 25/04/1960 04/03/1959
1 COOPERAZIONE	CONFCOOPERATIVE ABRUZZO	1 GRILLI PAOLO	CHIETI (CH)	04/01/1956
1 CREDITO E ASSICURAZIONI	<u>Apparentamento</u> ABI ANIA	1 ZACCONI GIOVANNI	AMANDOLA (AP)	17/07/1963
INDUSTRIA	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE	1 BECCI DANIELE 2 LA ROCCA ELIANA	SENIGALLIA (AN) ATESSA (CH)	16/12/1954 20/03/1978

per il settore	in rappresentanza di	designato	nato a	il
6	CONFESERCENTI CH CONFESERCENTI PE CONFINDUSTRIA CH PE UN.I.PMI. CH	3 MARRAMIERO ENRICO 4 SCURTI GIOVANNI 5 SALVATORELLI MARIA ANNUNZIATA 1 TRAVAGLINI FABIO ORLANDO	PALERMO (PA) PESCARA (PE) VASTO (CH) VASTO (CH)	13/10/1966 04/06/1968 12/03/1958 26/09/1987
SERVIZI ALLE IMPRESE 4	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE CONFCOMMERCIO PE CONFESERCENTI CH CONFESERCENTI PE CONFINDUSTRIA CH PE UPA CH UPAP PE	1 TROILO GIUSEPPE 2 DI VINCENZO ROBERTO 3 MARROLLO ANTONELLA 4 DI TELLA GIOVANNA	ARCHI (CH) CHIETI (CH) CHIETI (CH) CASTEL DI S. (AQ)	16/12/1953 31/03/1954 11/02/1963 16/01/1982
ALTRI SETTORI 1	UN.I.PMI. CH	1 TOSTO EMANUELA	PESCARA (PE)	01/02/1974
TRASPORTI E SPEDIZIONI 1	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE CONFINDUSTRIA CH PE UPA CH	1 d'ALESSANDRO SILVIA	ORTONA (CH)	18/12/1968
TURISMO 2	<u>Apparentamento</u> CNA CH CNA PE CONFCOMMERCIO PE CONFESERCENTI CH CONFESERCENTI PE CONFINDUSTRIA CH PE UPA CH UPAP PE	1 LEGNINI LIDO 2 DANELLI FRANCESCO	CHIETI (CH) OSIO SOTTO (BG)	03/07/1971 09/08/1940
ORGANIZZAZIONI DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI 1	<u>Apparentamento</u> ADOC ARCO CONSUMATORI ASSOCONSUM CODACONS CH	1 DE CERSARE PAOLO	CHIETI (CH)	29/01/1992
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI 1	<u>Apparentamento</u> CGIL PE CISL PE CST UIL Adriatica Maiella	1 MICCOLI MAURO	TARANTO (TA)	22/08/1968
ORDINI PROFESSIONALI 1	Ordini Professionali CH Ordini Professionali PE	1 DI MICHELE DOMENICO	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	17/03/1958

3. **di dare mandato** al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti:

- a. di notificare il presente decreto a tutti i nominati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali ed alle Associazioni che hanno partecipato al procedimento, al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Camera di Commercio Chieti Pescara;
- b. di stabilire con lo stesso atto di notifica, ai sensi dell'art. 10 c.4 del

D.M. 04/08/2011 n.156, la data dell'insediamento del nuovo Consiglio Camerale con all'o.d.g. della seduta, la nomina del Presidente;

- c. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dell'avvenuta conoscenza

ovvero, in alternativa avanti il Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

ORDINANZE

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 13.11.2017, n. 2

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - A.I.A. n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i. - Sedimenti marini classificati, ai soli fini dello smaltimento, con CER 170506 (fanghi di dragaggio diversi da 170505), nella discarica ubicata in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (AQ) - Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue l'obiettivo di una gestione integrata dei rifiuti, basata su una rete integrata di impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 199 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., e opera per raggiungere l'autosufficienza regionale nella gestione dei diversi flussi di rifiuti;

PRESO ATTO che necessita di procedere con urgenza all'intervento di ripristino delle batimetria del Porto di Pescara anche per scongiurare ulteriori effetti dovuti a prevedibili ulteriori mareggiate invernali, come da segnalazione ricevuta dalla Capitaneria di Porto di Pescara con nota prot.n. 0273595/17 del 26/10/2017, acquisita agli atti della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 0275255/17 del 27/10/2017, questa Presidenza ha provveduto ad inviare la nota avente per oggetto: "Porto di Pescara - Operazione di dragaggio - Intervento di ripristino delle batimetrie", con la quale sono stati invitati i soggetti interessati ad assumere i provvedimenti necessari per il conseguimento delle condizioni di normalità delle

infrastrutture portuali e, che ha segnalato le situazioni di evidente pericolo che richiedono l'attivazione di interventi in somma urgenza;

VISTA la nota prot.n. 0277199/17 del 31.10.2017, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Sede Coordinata di L'Aquila, ha avanzato richiesta di autorizzazione al dragaggio di 10.000 mc di sedimenti marini, dai fondali del Porto Canale e della Darsena Commerciale del Porto di Pescara;

VISTA Determinazione Dirigenziale n. DPC026-248 del 31.10.2017 con la quale il Servizio Gestione dei Rifiuti ha autorizzato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Sede Coordinata, L'Aquila al dragaggio di 10.000 mc di sedimenti marini, dai fondali del Porto Canale e della Darsena Commerciale del Porto di Pescara ed il successivo deposito temporaneo in vasche di contenimento realizzate provvisoriamente lungo la banchina di levante;

VISTA la D.D. n. DPC026/156 del 14.07.2017 con la quale è stato prorogato al 31/12/2017, per i motivi richiamati nella stessa, il termine per il completamento delle attività di escavo di sedimenti marini dei fondali della darsena commerciale del Porto di Pescara ed immersione in ambiente conterminato, autorizzate dalla D.D. n. DPC026/174 del 27.07.2016;

VISTA la D.D. n. DPC026/174 del 27.07.2016 (BURAT Ordinario n. 40 del 12.10.2016), con la quale è stato autorizzato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, alle attività di escavo di 15.000 mc sedimenti marini dei fondali della darsena commerciale del Porto di Pescara ed immersione in ambiente conterminato (cd. "vasca di colmata") dei sedimenti non utilizzabili ai fini del ripascimento, mediante preliminare deposizione dei materiali in vasche provvisorie di contenimento nella darsena commerciale del Porto di Pescara;

VISTO il D.M. 15.07.2016, n. 173 avente per oggetto: "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione per l'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini";

PRESO ATTO delle iniziative conseguentemente assunte e in particolar modo delle conclusioni e degli esiti della riunione urgente convocata presso la Regione Abruzzo in data 29.10.2017 nella sede di v.le Bovio a Pescara, il cui verbale è agli atti dell'Ente;

VISTA la nota prot.n. 0039845 del 30/10/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Sede Coordinata di L'Aquila, con la quale è stato richiesto il conferimento in discarica dei sedimenti marini non utilizzabili ai fini del ripascimento o per immersione in mare, conterminati nelle vasche provvisorie realizzate sulla banchina nord del porto di Pescara;

VISTO il "Verbale di somma urgenza" redatto dal Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti nonché ad interim del Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque, riferito alle operazioni urgenti di prelievo e conferimento in discarica dei sedimenti marini sopra richiamati;

VISTA la nota prot.n. 0277202/17 del 31.10.2017 dell'ARTA Abruzzo, che ha comunicato alla Regione Abruzzo i rapporti di prova sui campioni di sedimenti dragati, prelevati presso la vasca provvisoria del Porto di Pescara, che hanno evidenziato, in riferimento all'Allegato tecnico al DM n. 173/2016, la non idoneità all'utilizzo per il ripascimento e l'immersione in mare, risultando di classe E il campione n. PE/004996/17 e di Classe D il campione n. PE/004997/17;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L 312, che individua «la gerarchia nella gestione dei rifiuti quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione

dei rifiuti» e stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti (GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312);

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Decisione della Consiglio 2003/33/CE del 19/12/2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti in discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'Allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la Decisione della Commissione 2014/955/UE del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., Parte Quarta come modificata dal D.lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.lgs. 152/2006" ed in particolare l'art. 191 "Ordinanze contingibili ed urgenti e poteri sostitutivi" che prevede: "omissis qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. .. omissis";

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 27/09/2010 avente per oggetto: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare:

- l'art. 4 "Competenze della Regione";
- l'art. 53 "Provvedimenti regionali straordinari", comma 1, che prevede: "omissis .. Il Presidente della Giunta regionale emana atti per fronteggiare situazioni di necessità e urgenza, in applicazione delle disposizioni e delle procedure di cui all'art. 191 del D.Lgs 152/2006, anche in deroga alle previsioni dei piani vigenti... omissis";
- l'art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti", in particolare il comma 10, lett. c);

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, prot.n. 0005982/RIN del 22.04.2016 recante: "Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art.191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

VISTA L.R. 16.06.2006, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 27.11.2007 avente per oggetto: "Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 254 del 28.04.2016 "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 790 del 03.08.2007";

RICHIAMATA la DGR n. 806 del 05/12/2016: "Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad

Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter";

RICHIAMATA la DGR n. 922 del 30/12/2016 recante: "D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - DGR n. 1133 del 31.12.2015. Conferimento di rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in Province e/o in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi da quelli di produzione, Proroga sino al 31.12.2017";

RICHIAMATA la DGR n. 218 del 28.03.2013 recante: "Determinazioni inerenti il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 109 D.lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" - Ripartizione tra le Direzioni regionali di competenza afferenti al mare";

RICHIAMATE le disposizioni che regolano il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), così come disciplinato dall'art. 188-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per i soggetti a cui sono applicabili;

VISTA la "Relazione tecnica" redatta dal Servizio Gestione Rifiuti, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dell'art. 53 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA l'A.I.A. n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i., con scadenza al 09/12/2021, come specificato con Determinazione Dirigenziale n. DA13/9 del 13.01.2015, adottata ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, con il quale sono state autorizzate, tra l'altro, le attività relative al pacchetto di chiusura della discarica esaurita (rifiuti non pericolosi), ubicata in località "Noce Mattei" nel comune di Sulmona (AQ), prevedendo:

- assenza di modifiche tecnologiche all'impianto di smaltimento;
- assenza di impatto ambientale e/o igienico-sanitario;
- garanzia di un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

CONSIDERATO che i sedimenti marini, stimati in 5.000 mc (ca. 8.000 ton), possono contribuire efficacemente alla realizzazione di uno strato minerale del capping della discarica ai sensi del D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;

RITENUTO di individuare le disposizioni che sono derivate temporaneamente con il presente provvedimento, riferite alla Parte Seconda e Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla L.R. 45/07 e s.m.i. ed in particolare:

- ai criteri di ammissibilità in discarica di rifiuti non pericolosi (D.M. 27/09/2010 e s.m.i.), come delineato nella "Relazione tecnica" del Servizio Gestione dei Rifiuti;
- all'autorizzazione integrata ambientale (AIA n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i) del titolare e/o gestore dell'impianto di smaltimento (COGESA SpA);

RITENUTO che sussistono i presupposti di cui all'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. di urgenza, contingibilità e mancanza di strumenti ordinari idonei ad affrontare la situazione determinatasi ed illustrata nella "Relazione tecnica" redatta dal Servizio Gestione Rifiuti, nonché dell'art. 53 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO di autorizzare ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 53, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i. il conferimento di ca. 5.000 mc di sedimenti marini di classe E campione n. PE/004996/17 e Classe D campione n. PE/004997/17, derivanti dal dragaggio sopra richiamato e classificati, solo ai fini dello smaltimento controllato e in sicurezza, come fanghi di dragaggio con CER 170506, comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

RITENUTO necessario reperire urgentemente adeguate risorse per finanziare gli interventi di cui al presente provvedimento;

RICHIAMATA la DGR n. 199 del 18/04/2017 recante: "Interventi urgenti per la difesa della costa nei Comuni di Vasto, Casalbordino, Fossacesia, Montesilvano, Roseto degli Abruzzi, Martinsicuro, Rocca San Giovanni, Pescara, Silvi e Ortona. Anno 2017", con la quale sono stati stanziati a valere sul bilancio regionale cap. 152108 la somma di Euro 670.000,00;

RITENUTO che alcuni degli interventi urgenti per la difesa della costa finanziati dalla DGR n. 199/2017 del 18.04.2017 programmati nei Comuni di: Casalbordino, Rocca S. Giovanni, Fossacesia e Pescara, per un totale di Euro 350.000, di cui si prevedeva la liquidazione entro l'esercizio finanziario del 2017, sono ancora da attuare e pertanto tali risorse sono

disponibili e possono essere utilizzate per dare seguito agli interventi di cui al presente atto, con l'impegno di ri-programmare gli stessi nell'annualità 2018 del bilancio della Regione Abruzzo;

RITENUTO di demandare ai competenti servizio regionali, l'effettiva quota necessaria delle risorse sopra individuate, ai fini dell'attuazione del presente provvedimento e la definizione degli interventi da ri-programmare nell'annualità 2018 del bilancio della Regione Abruzzo;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., pubblicata nella G.U. 18.08.1990, n. 192;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., pubblicato nella G.U. 28.09.2000, n. 227, S.O.;

RICHIAMATO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche dell'Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche dell'Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza del

presente provvedimento con i programmi dello stesso;

RILEVATO che non risultano elementi ostativi all'emanazione del presente provvedimento;

Per le motivazioni espresse in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

ORDINA

1. **di prendere atto** dell'urgenza di effettuare le operazioni di dragaggio di ulteriori 10.000 mc di sedimenti marini, dai fondali del Porto Canale e della Darsena Commerciale del Porto di Pescara, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e navigabilità, in ingresso e in uscita, con il deposito temporaneo degli stessi in vasche di contenimento provvisorie realizzate lungo la banchina di levante, attualmente adibite al deposito di ca. 5.000 mc di sedimenti provenienti da un precedente dragaggio autorizzato con DD n. DPC/174 del 27/07/2016 e s.m.i., che non possono essere utilizzati per ripascimenti o immersi in mare (art. 109 D.lgs. 152/06 e s.m.i. - D.M. 173/2016);
2. **di prendere atto** della "Relazione tecnica" redatta dal Servizio Gestione Rifiuti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si esprime il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti e con specifico riferimento alle conseguenze ambientali;
3. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 53, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i. il conferimento di ca. 5.000 mc di sedimenti marini di classe E campione n. PE/004996/17 e Classe D campione n. PE/004997/17, derivanti dal dragaggio sopra richiamato e classificati, solo ai fini dello smaltimento in sicurezza, come fanghi di dragaggio con codice CER 170506, nella discarica ubicata in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (AQ) di titolarità della COGESA Spa, per contribuire alla realizzazione di uno

strato minerale del capping della discarica ai sensi del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. (A.I.A. n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i.), comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

4. **di derogare** temporaneamente, con il presente provvedimento, a quanto previsto nella Parte Seconda e Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. ed in particolare:
 - ai criteri di ammissibilità in discarica di rifiuti non pericolosi (D.M. 27/09/2010 e s.m.i.), come delineato nella "Relazione tecnica" del Servizio Gestione dei Rifiuti;
 - all'autorizzazione integrata ambientale (AIA n. 9/11 del 09/12/2011 e s.m.i) del titolare e/o gestore dell'impianto di smaltimento (COGESA SpA);
5. **di prendere atto** del "Verbale di somma urgenza", redatto dal Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti e ad interim del Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque, che definisce le operazioni da svolgere;
6. **di prendere atto** che gli interventi urgenti per la difesa della costa finanziati dalla DGR n. 199/2017 del 18.04.2017 nei Comuni di: Casalbordino, Rocca S. Giovanni, Fossacesia e Pescara, per un totale di Euro 350.000, di cui era prevista la liquidazione entro l'esercizio finanziario del 2017, sono da attuare e, pertanto, tali risorse sono ancora disponibili e utilizzabili per gli interventi di cui al presente atto, fermo restando l'impegno di prevederne la riprogrammazione nell'annualità 2018 del bilancio della Regione Abruzzo;
7. **di autorizzare** il Dirigente ad interim del Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque ad attuare l'intervento di cui al punto 3), individuando ed utilizzando le risorse disponibili e già programmate di cui alla DGR n. 199/2017, procedendo con propri provvedimenti al disimpegno ed al successivo re-impegno, sulle annualità 2017 e 2018, delle somme che saranno effettivamente necessarie;
8. **di provvedere** alla ri-programmazione, in relazione a quelle effettivamente necessarie, delle risorse previste dalla DGR n. 199/2017 per gli interventi di

- difesa della costa nei Comuni di: Casalbordino, Rocca S. Giovanni, Fossacesia e Pescara nell'esercizio finanziario 2018 della Regione Abruzzo;
9. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, da parte dei Servizi regionali competenti, al Comune di Sulmona (AQ), alla COGESA Spa ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Sede Coordinata di L'Aquila;
 10. **di disporre** che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, ai Servizi regionali: Opere Marittime e Qualità delle Acque, Servizio Bilancio e Servizio Ragioneria della Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo - Direzione centrale, ai Comuni di: Casalbordino, Rocca S. Giovanni, Fossacesia e Pescara ed alla ASL di Pescara;
 11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA 14.12.2017, n. 3

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 - Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati all'impianto ACIAM Spa ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

ORDINA

1. **preso atto** della nota della ACIAM Spa prot.n. 6264 del 29/11/2017 avente per oggetto: "Ordinanza Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 14/09/2017 - Emergenza Regione Lazio", con la quale

"è stato richiesto di poter usufruire dell'incremento del 15% delle capacità autorizzate dell'impianto Aciam Spa previsto nella ordinanza Presidenziale sopra richiamata a servizio dell'emergenza in essere presso il territorio del Comune di Roma";

2. **preso atto** della nota della Regione Lazio Prot. n. U. 05948838 del 22/11/2017 con la quale si chiede, in aggiunta all'accordo già in essere presso l'impianto di Aielli oggetto di proroga, la disponibilità a conferire rifiuti aventi codice CER 200301 in impianti della Regione Abruzzo indicati nell'accordo ed effettuati a seguito degli accordi commerciali stipulati dai gestori;
3. **preso atto** della D.G.R. N. 736 del 07.12.2017 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 624 del 06.10.2016 - "Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01. Proroga termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti" con la quale è stato disposto di prorogare il servizio di conferimento dei rifiuti in favore della Regione Lazio alle condizioni attualmente praticate, senza soluzione di continuità, per un quantitativo massimo di 180 t/g e per complessivi 40.150 t/a, sino al 16.10.2018, ovvero a termine precedente, in caso di intervento di nuovo accordo....";
4. **vista** la "Relazione tecnica" redatta dal Servizio Gestione Rifiuti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si esprime il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti e con specifico riferimento alle conseguenze ambientali;
5. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 53, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., ACIAM Spa con sede legale in Via T. Edison n. 27 - Avezzano (AQ) al conferimento di un maggiore quantitativo di rifiuti urbani ed assimilati (Codice CER 20.03.01) pari ad

un ulteriore 15% rispetto alle potenzialità quantitative autorizzate e/o autorizzabili all'impianto ubicato in Località "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ), ai sensi dell'art. 45, comma 10, lett. c) della L.R. 45/2007 e s.m.i., in deroga alla Parte Seconda e Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. 45/07 e s.m.i. ed alle autorizzazioni regionali rilasciate ad ACIAM Spa, comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

6. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 5) è riferita alla gestione dell'impianto ubicato in Località "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ) temporaneamente limitata al corrente anno (2017);
7. **di demandare** al Servizio Gestione Rifiuti le attività e gli interventi necessari per il corretto adempimento delle disposizioni di cui al presente provvedimento, in particolare:
 - la richiesta all'ARTA Abruzzo di eventuali monitoraggi ambientali aggiuntivi per l'impianto in questione;
 - la redazione di un rapporto consuntivo delle attività e degli interventi attuati in relazione al presente provvedimento finalizzati al superamento delle criticità ambientali;
8. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, ad ACIAM Spa con sede legale in Via T. Edison n. 27 - Avezzano (AQ) e alla Regione Lazio;
9. **di disporre** altresì, che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio Gestione Rifiuti, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Commissario Straordinario dell'AGIR ed all'ARTA - Direzione centrale di Pescara;
10. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto,

sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181.182

PEO: dpc026@regione.abruzzo.itPEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it**RELAZIONE TECNICA**

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 191 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 53 – Ordinanza contingibile ed urgente per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati all'impianto ACIAM Spa ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ). Relazione tecnica.

Premessa

L'impianto di ACIAM Spa, con sede legale in Via T. Edison n. 27 - Avezzano (AQ), è autorizzato:
 - con AIA n.14/10 del 31.12.2010 di variante sostanziale per l'incremento delle potenzialità dell'impianto ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ);
 - con AIA n. DPC026/288 del 4 dicembre 2017 di variante sostanziale all'AIA n. 14/10 del 31/12/2010 per l'ampliamento dell'installazione IPPC esistente con la rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti urbani e speciali conferibili attraverso una redistribuzione degli stessi sulle due linee di trattamento esistenti ed il potenziamento della linea di compostaggio e la realizzazione di una nuova linea di digestione anaerobica per una capacità di trattamento complessiva dell'impianto di 83.500 t/a.

La presente relazione è redatta dal competente Servizio Gestione Rifiuti al fine di garantire i conferimenti dei rifiuti urbani ed assimilati provenienti da altri territori extra regionali interessati da criticità ambientali e l'invio degli stessi nell'impianto ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AQ) gestito da ACIAM Spa. Quest'ultima ha richiesto al Servizio regionale competente di estendere la validità dell'efficacia dell'Ordinanza presidenziale n. 1/2017 emanata successivamente alla temporanea parziale interruzione dell'esercizio del polo tecnologico CIRSU Spa, ubicato in località: "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE). Il tutto fermo restando le compatibilità con l'assetto impiantistico e garantendo elevati livelli di tutela della salute e dell'ambiente.

Con DGR n. 607 del 26.09.2014 è stato approvato uno schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20.03.01 prodotti nel territorio di Roma Capitale, successivamente prorogato.

Con nota prot.n. 4112 dell'11/09/2017, acquisita agli atti del SGR con prot.n. 0233621/17 del 12/09/2017, ACIAM Spa ha richiesto il rinnovo dell'accordo tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio sottoscritto in data 16/10/2014 per il trattamento/smaltimento/recupero di rifiuti sempre per il codice CER 20.03.01 presso gli impianti ubicati in Abruzzo provenienti da Roma Capitale.

Con nota prot. n. 0497419 del 04/10/2017 la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche Difesa del Suolo e Rifiuti – Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, ha chiesto di proseguire le attività di cui all'Accordo tra la Regione Abruzzo e la Regione Lazio, per i rifiuti provenienti da Roma Capitale, sottoscritto in data 16.10.2014 e valido fino al 16/10/2017.

Con D.G.R. n. 736 del 07.12.2017 avente ad oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 624 del 06.10.2016 – "Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01. Proroga termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti" è stato disposto di prorogare il servizio di

conferimento dei rifiuti in favore della Regione Lazio alle condizioni attualmente praticate, senza soluzione di continuità, per un quantitativo massimo di 180 t/g e per complessivi 40.150 t/a, sino al 16.10.2018, ovvero a termine precedente, in caso di intervento di nuovo accordo ai sensi di quanto disposto al precedente punto 2)”.
2)

Quadro normativo di riferimento

L'impianto interessato dalla presente "Relazione tecnica", è già stato valutato ai fini VA/VIA ed è stato autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Parte Seconda e Parte Quarta) e della L.R. n. 45/07 e s.m.i.

La presente relazione fa, altresì, riferimento ai seguenti provvedimenti:

- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Prot. n. 0005982/RIN del 22.04.2016 recante: "Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'art.191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- DGR n. 607 del 26.09.2014, avente per oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero temporaneo di una quota dei rifiuti aventi codice CER 20 03 01 prodotti nel territorio di Roma Capitale. Approvazione";
- D.G.R. n. 736 del 07.12.2017 avente ad oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 624 del 06.10.2016 - "Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01. Proroga termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti".

Emergenze e criticità ambientali

La Regione Abruzzo persegue politiche ambientali basate su principi di collaborazione e sussidiarietà istituzionale tra gli Enti, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle attività previste. Al fine di superare le situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati che interessano la Regione Lazio - Roma Capitale, si è ritenuto di aderire alla richiesta di ulteriore proroga avanzata dalla Regione Lazio con nota prot.n. 0497419 del 04.10.2017, alla luce della menzionata DGR n. 84 del 19/10/2017 al fine di proseguire nelle attività di conferimento dei rifiuti in questione.

Infatti, con D.G.R. N. 736 del 07.12.2017 avente ad oggetto: "D.lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 624 del 06.10.2016 - "Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Abruzzo per il trattamento/smaltimento/recupero di una quota dei rifiuti con codice CER 20 03 01. Proroga termini e presa d'atto di ulteriori provvedimenti", è stato disposto di prorogare il servizio di conferimento dei rifiuti in favore della Regione Lazio alle condizioni attualmente praticate, senza soluzione di continuità, per un quantitativo massimo di 180 t/g e per complessivi 40.150 t/a, sino al 16.10.2018, ovvero a termine precedente, in caso di intervento di nuovo accordo ai sensi di quanto disposto al precedente punto 2)”.
2)

La proroga concessa in via temporanea, sino al 16/10/2018, ovvero a data precedente nell'ipotesi di intervento di un nuovo accordo che recepisca tutte le modifiche *medio tempore* intervenute a mezzo di atti gestionali, ha autorizzato il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati (CER 20 03 01) prodotti da Roma Capitale nell'impianto di TMB di titolarità dell'ACIAM SpA, ubicato in località "La Stanga" nel Comune di Aielli (AQ), a seguito dell'accertata compatibilità ambientale e potenzialità quantitative disponibili dello stesso, da parte del SGR sulla base di apposita istruttoria agli atti svolta dai soggetti istituzionali competenti.

Dagli atti del Servizio Gestione Rifiuti si evince che la Regione Lazio si è trovata nella necessità di trovare alternative valide per conferire i rifiuti fuori regione, prioritariamente secondo un principio di prossimità al fine di limitare i relativi costi e per evitare possibili criticità ambientali nei territori interessati, peraltro in un periodo di massima produzione degli stessi. A tal fine il SGR ha provveduto, per quanto possibile, a sensibilizzare da subito gli operatori del settore, autorizzati ed in esercizio sul proprio territorio regionale, pubblici e privati, affinché fornissero tutto il supporto tecnico operativo e collaborazione per garantire il conferimento finale dei rifiuti urbani (CER riferiti a rifiuti indifferenziati, rifiuti organici e imballaggi e rifiuti da imballaggi), aiutando l'Ente a superare le difficoltà gestionali.

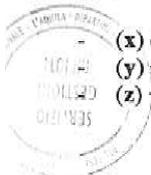
Parere tecnico sui conferimenti in deroga ai quantitativi autorizzati all'impianto interessato al conferimento dei rifiuti dalla Regione Lazio

ACIAM Spa, con nota prot.n. 6264 del 29/11/2017, ha richiesto di poter usufruire dell'incremento del 15%

delle capacità autorizzate dell'impianto Aciam Spa previsto nella ordinanza Presidenziale sopra richiamata a servizio dell'emergenza in essere presso il territorio del Comune di Roma", allegando la nota della Regione Lazio Direzione Politiche Ambientali ciclo dei Rifiuti con la quale è stato richiesto di procedere ad un accordo ai sensi dell'art. 182 comma 3 D.Lgs n. 152/2006 per il codice 200301 al fine di conferire in impianti di Codesta Regione.

In ragione dell'eccezionale situazione creatasi c/o la Regione Lazio si rende necessario accogliere la richiesta di ACIAM Spa ed autorizzare il conferimento di un maggiore quantitativo per l'impianto in questione pari ad un ulteriore 15% rispetto ai limiti, già autorizzati e/o autorizzabili ai sensi dell'art. 45, comma 10, lett. c) della L.R. 45/2007 e s.m.i., comunque garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, al fine di evitare, peraltro in un periodo di massima produzione di rifiuti, possibili emergenze ambientali con eventuali gravi conseguenze sul piano igienico-sanitario dei territori interessati dall'emergenza.

Pertanto:



- (x) quantitativi autorizzati AIA;
- (y) + 15% variante non sostanziale (art. 45 L.R. 45/07, comma 10, lett. c);
- (z) + 15% ulteriori (deroga in relazione al presente provvedimento);

$$(x + y) + (z) = \text{Totale quantitativi assentiti 2017}$$

L'impianto ACIAM Spa interessato, ubicato in loc. "La Stanga" del Comune di Aielli (AO), è regolarmente autorizzato ed ha effettuato le procedure previste dalla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (VA/VIA). Da un punto di vista gestionale, l'aumento contenuto di rifiuti urbani ed assimilati conferiti all'impianto de quo non comporta modifiche strutturali/tecnologiche allo stesso e costituisce un impatto ambientale e/o igienico-sanitario sostenibile.

Il SGR provvederà, sentiti gli Enti interessati, a:

- verificare i quantitativi e la classificazione dei rifiuti interessati, conferiti in deroga all'impianto in questione, in attuazione del presente provvedimento;
- richiedere all'ARTA Abruzzo eventuali monitoraggi ambientali aggiuntivi per l'impianto interessato e sentire il Comune competente;
- redigere un rapporto consuntivo delle attività e degli interventi attuati in relazione al presente provvedimento finalizzati al superamento delle criticità ambientali.

Pertanto, si esprime con la presente, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed art. 53, co. 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., **parere favorevole** al conferimento di rifiuti di origine urbana ed assimilati ai rifiuti urbani provenienti dalla Regione Lazio - Roma capitale nell'impianto interessato, in deroga alle disposizioni di cui alla Parte Seconda e Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i. ed alle autorizzazioni regionali vigenti, **limitatamente all'anno 2017**, come ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, non costituendo il provvedimento un problema, con specifico riferimento alle conseguenze ambientali.

Pescara,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Marco Famoso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.

(Dott. ssa Iris Flacco)



DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.11.2017, n. 643

Riformulazione della composizione e degli obiettivi della Commissione Tecnica di cui alla DGR 248/2011 per la gestione del rischio nel Sistema idrico del Gran Sasso.**LA GIUNTA REGIONALE****VISTA** la Direttiva 2000/60/CE – Direttiva Quadro in materia di Tutela delle Acque dall’Inquinamento;**VISTA** la Direttiva 98/83/CE del Consiglio Europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano come modificata dalla Direttiva 2015/1787/CE;**VISTO** il D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;**VISTO** il D. Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 e s.m.i. “Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano” ;**VISTA** Delibera GR n. 135 del 12 marzo 2004 recante “Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 modificato ed integrato con successivo Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27). Linee guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relativa competenza delle Aziende USL”;**EVIDENZIATO** che a seguito di un incidente avvenuto nel 2002, causato da uno sversamento di sostanze provenienti dal Laboratorio Nazionale del Gran Sasso che interessò l’acquifero captato dalla Soc. Ruzzo Reti, con Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3303 del 18/07/2003 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza socio-ambientale nel territorio delle Province dell’Aquila e di Teramo interessato dagli interventi di messa in sicurezza del sistema Gran Sasso” veniva nominato il Commissario

Delegato per il superamento della situazione di emergenza menzionata;

RICHIAMATA la DGR n. 248 dell’11/04/2011, con la quale, in seguito all’esecuzione dei lavori realizzati durante l’attività Commissariale, fu costituita una Commissione tecnica per la valutazione della completa messa in sicurezza e della protezione del sistema idrico Gran Sasso, in relazione ai centri di pericolo costituiti dal Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell’INFN e della rete autostradale;**RICHIAMATO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65 del 17/7/2012 con cui sono stati nominati i membri della Commissione Tecnica istituita con la Deliberazione sopra richiamata;**EVIDENZIATO** che recenti episodi di riscontro, seppur altamente sotto i limiti di legge, di sostanze estranee nelle acque destinate al consumo umano, hanno evidenziato la potenziale interferenza delle infrastrutture galleria autostradale Traforo del Gran Sasso e Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’istituto Nazionale di Fisica Nucleare con il sistema idrico e l’esigenza di implementare le attività di coordinamento, gli strumenti di controllo e gli interventi puntuali e infrastrutturali sull’intero sistema.**EVIDENZIATO** che a seguito di tali episodi, il Vicepresidente della Giunta Regionale, avvalendosi della Commissione istituita con la DGR 248/2011, ha coordinato un Gruppo di lavoro, costituito da tutti gli enti a vario titolo coinvolti nella gestione del sistema idrico del Gran Sasso, ovvero Laboratori INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti, Gran Sasso Acqua, Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, Parco Nazionale del Gran Sasso, ASL, ARTA per individuare e porre in essere strategie e azioni volte a garantire la sicurezza delle captazioni potabili sia con interventi strutturali di più ampio termine temporale sia con misure finalizzate alla gestione di ogni potenziale rischio attraverso un sistema di monitoraggio, allerta e condivisione delle informazioni relative al sistema Gran Sasso;**RICHIAMATO** il Protocollo d’Intesa per “la gestione delle fasi di comunicazione, autorizzazione e allerta da seguire preventivamente alla realizzazione di

interventi che possano comportare rischio di pregiudicare la qualità delle acque del sistema idrico del gran sasso, captate per il consumo umano, nonché per la gestione dei sistemi di misurazione in continuo” siglato il 7 settembre u.s., tra i partecipanti al suddetto Gruppo di Lavoro;

RITENUTO necessario riformulare la composizione della Commissione suddetta alla luce delle attuali competenze nelle materie oggetto dei lavori dello stesso, nonché alla luce della necessità di aggiornare gli obiettivi che s'intendono perseguire, ovvero:

- Definizione delle ulteriori attività infrastrutturali necessarie per la completa messa in sicurezza delle captazioni ad uso potabile dall'acquifero del Gran Sasso rispetto alle gallerie autostradali e ai Laboratori dell'INFN;
- Individuazione delle misure finalizzate alla gestione di ogni potenziale rischio attraverso un sistema di monitoraggio, allerta e condivisione delle informazioni relative al “sistema idrico Gran Sasso”;
- Coordinamento di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti nella gestione delle attività potenzialmente interferenti con il sistema idrico del gran Sasso in modo da assicurare la conoscenza del sistema, delle criticità, il flusso di comunicazioni e di informazioni su tali attività;

EVIDENZIATO che le attività svolte finora dal Gruppo di Lavoro sono documentate dai verbali di lavoro pubblicati sulla pagina web “Sicurezza bacino idrico del Gran Sasso” , accessibile dal portale regionale e dedicata alle attività del Gruppo di Lavoro;

EVIDENZIATO che, durante i successivi incontri del Gruppo di Lavoro, lo stesso si è arricchito di volta in volta di tutte le competenze necessarie rappresentate dagli Enti di seguito elencati;

RITENUTO pertanto di ricostituire al Commissione di cui alla DGR 248/11 aggiornandone i compiti e le finalità come sopra rappresentato e definendone la composizione con i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Laboratori Nazionali del Gran Sasso- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare,
- Strada dei Parchi Spa,

- Ruzzo Reti Spa,
- Gran Sasso Acqua Spa,
- ERSI-Ente Regionale per il Servizio idrico Integrato;
- ASL di Teramo;
- ASL dell'Aquila;
- ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di Teramo;
- ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di L'Aquila;
- ARTA Abruzzo;
- Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti
- Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali:
 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo;
 - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila;
 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - Servizio Emergenze di Protezione Civile;
 - Servizio prevenzione multirischio;
 - Servizio Gestione Rifiuti;
- Prefettura di L'Aquila;
- Prefettura di Teramo;
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga,
- Comune di Isola del Gran Sasso

RITENUTO di affidare il coordinamento del Gruppo di Lavoro alla Vicepresidenza della Giunta;

CONSIDERATO che la partecipazione al Comitato Tecnico non comporta il riconoscimento di compensi, in quanto le attività rientrano nelle competenze degli Enti rappresentati;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio Regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque e con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. N° 77/1999;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITO il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di ridefinire** la Commissione di cui alla DGR 248/2011 quale Commissione Tecnica per la gestione del rischio nel Sistema idrico del Gran Sasso nonché il conseguente D.P.G.R. attuativo, n. 65 del 17/7/2012, con i seguenti obiettivi:
 - Definizione delle ulteriori attività infrastrutturali necessarie per la completa messa in sicurezza delle captazioni ad uso potabile dall'acquifero del Gran Sasso rispetto alle gallerie autostradali e Laboratori dell'INFN;
 - Individuazione delle misure finalizzate alla gestione di ogni potenziale rischio attraverso un sistema di monitoraggio, allerta e condivisione delle informazioni relative al "sistema idrico Gran Sasso";
 - Coordinamento di tutti gli Enti a vario titolo coinvolti nella gestione delle attività potenzialmente interferenti con il sistema idrico del gran Sasso in modo da assicurare la conoscenza del sistema, delle criticità, il flusso di comunicazioni e di informazioni su tali attività;
2. **di stabilire** che la Commissione suddetta risulta così costituita:
 - Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare o suo delegato,
 - Legale Rappresentante di Strada dei Parchi Spa o suo delegato,

- Presidente o Direttore della Ruzzo Reti Spa o loro delegati,
- Presidente o Direttore della Gran Sasso Acqua Spa o loro delegati,
- Direttore generale dell'ERSI-Ente Regionale per il Servizio idrico Integrato o suo delegato;
- Direttore generale della ASL di Teramo o suo delegato;
- Direttore generale della ASL dell'Aquila o suo delegato;
- Dirigente del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di Teramo o suo delegato;
- Dirigente del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL di L'Aquila o suo delegato;
- Direttore Generale di ARTA Abruzzo o suo Delegato ;
- Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare:
 - Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Prevenzione e Tutela Sanitaria o suo delegato
- Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali:
 - Dirigente del Servizio Genio Civile Regionale di Teramo o suo delegato ;
 - Dirigente del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile o suo delegato;;
 - Dirigente del Servizio Prevenzione Multirischio o suo delegato;
 - Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti o suo delegato;
- Prefettura di L'Aquila;
- Prefettura di Teramo;
- Dirigente del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

- Direttore dell' Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga,
 - Sindaco o Assessore Comune di Isola del Gran Sasso.
3. **di affidare** alla Vice Presidenza della Giunta Regionale il coordinamento delle attività della Commissione Tecnica suddetta;
4. **di stabilire** che ai componenti della Commissione Tecnica non è dovuto alcun compenso per la partecipazione alle sedute ed alle attività della Commissione;
5. **di notificare** il presente provvedimento ai soggetti individuati;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.11.2017, n. 671

Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 6 aprile 2017 avente ad oggetto "Art. 15 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale." Correzione errore materiale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep. n. 227/CSR del 17 dicembre 2015, con cui è stato approvato l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, psicologi e chimici) ambulatoriali ex art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 132 del 6 aprile 2017, avente ad oggetto "Art. 15 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali. Costituzione Comitato paritetico regionale. "

CONSIDERATO che l'Organizzazione sindacale SUMAI, con nota del 03.02.2017 assunta al protocollo regionale n. RA/0024848 del 06.02.2017, ha designato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettere b) e c), del menzionato ACN 17.12.2015, i propri componenti titolari ed i relativi supplenti in seno al suddetto Comitato paritetico regionale come segue:

- dott. Franco Longhi segretario regionale Abruzzo SUMAI, titolare;
dott. Tommaso De Luca, vicesegretario provinciale Chieti SUMAI, supplente;
- dott.ssa Giuliana Troiani segretario provinciale L'Aquila SUMAI, titolare;
dott. Giulio Quercia, vicesegretario provinciale L'Aquila SUMAI, supplente;
- dott. Renato Grannonio segretario provinciale Pescara SUMAI, titolare;
dott.ssa Leondina Cantò, vicesegretaria provinciale Pescara SUMAI, supplente;
- dott. Renato Terramani, segretario provinciale Teramo SUMAI, titolare;
dott. Fausto Palombaro, vicesegretario provinciale Teramo SUMAI, supplente;

ATTESO che nel corso della riunione di insediamento del Comitato di che trattasi è emerso che il SUMAI, con la nota richiamata, ha erroneamente indicato il nome del dr. Grannonio in "Renato" anziché Lorenzo ed il nome del dr. Palombaro in "Fausto" anziché "Sergio";

RITENUTO opportuno dover procedere con la formale correzione dei suddetti errori materiali;

RILEVATO, pertanto, che il Comitato paritetico regionale istituito con la deliberazione di G.R. n. 132 del 6 aprile 2017 risulta composto come di seguito specificato:

- Presidente
Assessore regionale alla Sanità o suo delegato.
- Rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti
 - dott. Franco Longhi segretario regionale Abruzzo SUMAI, titolare;
dott. Tommaso De Luca, vicesegretario provinciale Chieti SUMAI, supplente;
 - dott.ssa Giuliana Troiani segretario provinciale L'Aquila SUMAI, titolare;

- dott. Giulio Quercia, vicesegretario provinciale L'Aquila SUMAI, supplente;
- dott. Lorenzo Grannonio segretario provinciale Pescara SUMAI, titolare;
dott.ssa Leondina Cantò, vicesegretaria provinciale Pescara SUMAI, supplente;
- dott. Renato Terramani, segretario provinciale Teramo SUMAI, titolare;
dott. Sergio Palombaro, vicesegretario provinciale Teramo SUMAI, supplente;
- dott. ssa Gilda Di Paolo, FESPA, titolare;
dott. John Campania, FESPA, supplente;
- Rappresentanti delle Aziende USL della Regione
 - I quattro Direttori Amministrativi delle Aziende USL, quali componenti titolari, ed i quattro Direttori Sanitari Aziendali delle Aziende USL, quali componenti supplenti.

DATO ATTO che, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento, rimane invariato quant'altro disposto con la citata deliberazione di G.R. n. 132 del 6 aprile 2017;

DATO ATTO che:

- a. il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **di procedere** alla correzione degli errori materiali riferiti all'inesatta indicazione da parte dell'Organizzazione sindacale SUMAI dei nominativi dei due propri componenti facenti parte del Comitato paritetico regionale, costituito con deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 6 aprile 2017, dott. Lorenzo Grannonio e dott. Sergio Palombaro, rispettivamente segretario provinciale di Pescara e vicesegretario provinciale di Teramo;
- **di stabilire**, pertanto, che il Comitato paritetico regionale istituito con deliberazione di G.R. n. 132 del 6 aprile 2017 risulta composto come di seguito specificato:
 - Presidente
Assessore regionale alla Sanità o suo delegato.
 - Rappresentanti degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti
 - ✓ dott. Franco Longhi segretario regionale Abruzzo SUMAI, titolare;
dott. Tommaso De Luca, vicesegretario provinciale Chieti SUMAI, supplente;
 - ✓ dott.ssa Giuliana Troiani segretario provinciale L'Aquila SUMAI, titolare;
dott. Giulio Quercia, vicesegretario provinciale L'Aquila SUMAI, supplente;
 - ✓ dott. Lorenzo Grannonio segretario provinciale Pescara SUMAI, titolare;
dott.ssa Leondina Cantò, vicesegretaria provinciale Pescara SUMAI, supplente;
 - ✓ dott. Renato Terramani, segretario provinciale Teramo SUMAI, titolare;
dott. Sergio Palombaro, vicesegretario provinciale Teramo SUMAI, supplente;
 - ✓ dott. ssa Gilda Di Paolo, FESPA, titolare;
dott. John Campania, FESPA, supplente;

- Rappresentanti delle Aziende USL della Regione
 - I quattro Direttori Amministrativi delle Aziende USL, quali componenti titolari, ed i quattro Direttori Sanitari Aziendali delle Aziende USL, quali componenti supplenti.
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento, rimane invariato quant'altro disposto con la citata Deliberazione di G.R. n. 132 del 6 aprile 2017;
- **di dare atto** che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- **di dare mandato** al Servizio "Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria" di notificare il presente provvedimento ai relativi componenti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.11.2017, n. 680

Comune di Pescara- Autorizzazione programma di utilizzo proventi derivanti dall'alienazione di alloggi ERP alla data del 31.12.2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 24.12.1993. n° 560, recante: "Norme in materia di alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" e ss.mm.ii.

VISTA la legge 30.04.1999 n. 136 recante "Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale";

VISTA la L.R. 6.07.2011 n. 19 "Norme per l'alienazione degli alloggi da parte dei Comuni e modifiche alle LL.RR. n. 43/2000, nr. 34/2007, nr. 1/2010 e nr.1/2011;"

DATO ATTO che :

- ai sensi del punto 14 art. 1 della legge nr. 560/1993, come modificato dall'art. 4 della legge nr. 136/1999, le Regioni determinano la quota dei proventi derivanti dalla vendite degli alloggi, i quali, destinati alle finalità indicate al comma 5 della suddetta legge, rimangono nelle disponibilità degli enti proprietari e seguono la disciplina dei rientri della gestione speciale, ad eccezione delle modalità di versamento e di autorizzazione all'utilizzo;
- le direttive impartite con Deliberazione di G.R. n. 409 del 7.05.2007 recante "Direttive in materia di programmazione e di reinvestimento degli introiti derivanti dalla cessione degli alloggi ERP", stabiliscono le seguenti priorità di reinvestimento:
 1. nuova costruzione di alloggi ERP
 2. recupero di alloggi ERP
 3. acquisto o acquisto e recupero di alloggi da finalizzare all'ERP
 4. in via eccezionale, utilizzo dei fondi per l'adeguamento delle urbanizzazioni strettamente connesse alla fruibilità del patrimonio ERP presente nel comune;

VISTA la L.R. nr. 33 dell'8.11.2006 che prevede al punto 2 dell'art. 8 la titolarità dei proventi derivanti dalle alienazioni degli alloggi ERP in capo agli enti proprietari, sul conto corrente acceso presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato;

VISTO l'art. 2 della L.R. 6.04.2011 nr. 19 che recita "I proventi delle vendite di cui ai piani previsti dall'art. 1 costituiscono erogazione di finanziamento regionale per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio pubblico, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 8.11.20036 nr. 33 e dell'art. 17 comma 1 della L.R. 19.08.2009 nr. 16, da destinare a programmi annuali e pluriennali di interventi di edilizia residenziale pubblica approvati dalla Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. nr. 71/C del 3.02.2015 con la quale, in relazione all'autorizzazione all'utilizzo delle economie, è stato disposto che, nel caso di precedente approvazione della Giunta Regionale, l'autorizzazione stessa viene

rilasciata dal competente Servizio Edilizia Sociale;

VISTO il Decreto 24 febbraio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. nr. 115 del 20.05.2015, con il quale sono state emanate "Procedure di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica", disponendo all'art. 1, che "..... sono fatti salvi i programmi di alienazione degli alloggi avviati, alla data di pubblicazione del decreto, in virtù di provvedimenti regionali", che nello specifico per il Comune di Pescara il Piano di vendita di alloggi ERP è stato approvato con D.G.R. n. 1053/1994 e successiva D.G.R. 1110/1994;

VISTA la richiesta pervenuta in data 18.10.2017 (All.1) con la quale il Comune di Pescara - Dipartimento Tecnico, ha proposto la programmazione delle risorse incassate al 31.12.2016 derivanti delle vendite di alloggi ERP di cui alla Legge n. 560/93, pari ad € 114.434,19, unitamente alle economie pari ad €27.798,17 riferite al programma di reinvestimento per l'anno 2015, autorizzato con D.G.R. nr. 390/2015 ed €2.012,26 riferite al programma di reinvestimento per l'anno 2016, autorizzato con D.G.R. nr. 496/2016, per un programma di reinvestimento totale dell'importo di €144.244,62, come meglio specificato di seguito:

PROGRAMMA DI REINVESTIMENTO 2017	Importo Programma
Utilizzo fondi per progetto di manutenzione opere di edilizia – accordo quadro	€. 100.000,00
Utilizzo fondi per interventi imprevedibili di somma urgenza, ivi compresi la sostituzione caldaie murali, la messa in sicurezza ed il risanamento degli edifici ERP amministrati da professionisti esterni	€. 44.244,62
TOTALE GENERALE	€. 144.244,62

PRESO ATTO che i lavori previsti riguardano la riqualificazione, messa in sicurezza e manutenzione del patrimonio abitativo pubblico di proprietà del Comune di Pescara;

RITENUTO di poter condividere il piano di impiego dei proventi proposto dal Comune di Pescara, come sopra dettagliatamente esposto;

CONSIDERATO che la proposta del Comune di Pescara s'inserisce nella linea di intervento che contribuisce allo sviluppo del settore, così come prevede il 5° comma dell'art. 1 della legge 24.12.1993 nr. 560 e delle relative direttive impartite con D.G.R. nr. 409 del 7.05.2007;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
- della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata dal Responsabile del Servizio Edilizia sociale, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;
- del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto

con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di autorizzare**, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 2 della L.R. 6.07.2011 nr. 19, la programmazione di reinvestimento proposta dal Comune di Pescara (Allegato 1), che prevede l'utilizzo delle risorse incassate al 31.12.2016 derivanti delle vendite di alloggi ERP di cui alla Legge n. 560/93 pari ad € 114.434,19, unitamente alle economie pari ad €27.798,17 riferite al programma di reinvestimento per l'anno 2015, autorizzato con D.G.R. nr. 390/2015 ed €2.012,26 riferite al programma di reinvestimento per l'anno 2016, autorizzato con D.G.R. nr. 496/2016, per un programma di reinvestimento totale dell'importo di

€.144.244,62, come meglio specificato di | seguito:

PROGRAMMA DI REINVESTIMENTO 2017	Importo Programma
Utilizzo fondi per progetto di manutenzione opere di edilizia – accordo quadro	€. 100.000,00
Utilizzo fondi per interventi imprevedibili di somma urgenza, ivi compresi la sostituzione caldaie murali, la messa in sicurezza ed il risanamento degli edifici ERP amministrati da professioni esterni	€. 44.244,62
TOTALE GENERALE	€. 144.244,62

1. **di impegnare** il Comune di Pescara a trasmettere, per il visto di competenza, i quadri economici degli interventi redatti secondo la normativa regionale vigente.
2. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT.

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 13.12.2017, n. APL/AIE/76
Presa d'atto della graduatoria dei beneficiari, redatta in termini di eventi ammessi ed eventi ammissibili a contributo, dalla Commissione tecnica in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, dell' Avviso per la concessione di contributi, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55, per l'anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTA la L.R. 18 dicembre 2013, n. 55: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013);

VISTO il Regolamento approvato con D.P.G.R. 26 febbraio 2014, n. 2/REG, pubblicato sul BURAT 12 marzo 2014, n. 10 e smi;

VISTA la L.R. 25.3.2002, n.3: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo"

VISTA la L.R. 27.01.2017, n. 11 : "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – Bilancio pluriennale 2017-2019";

VISTA la L.R.1 ottobre 2013, n. 31(Legge organica in materia di procedimento ammini-

strativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle ll.rr. 2/2013 e 20/2013)

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 30 del 21.3.2017;

DETERMINA

1. **di prendere atto** della graduatoria dei beneficiari redatta in termini di eventi ammessi ed ammissibili a contributo, formata dalla Commissione con l'indicazione del punteggio assegnato, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 3, dell'Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 per l'anno 2017, Allegato A) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** la determinazione del contributo come riportato nella graduatoria redatta dalla Commissione;
3. **impegnare** l'ulteriore somma di € 173.520,97 sul Cap. 6121 "Contributi per eventi L.R. 55/13" del Bilancio di previsione 2017 a copertura del finanziamento di tutte le proposte di eventi come valutate dalla Commissione e presenti nella graduatoria che allegata alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale; con imputazione sul Fondo Pluriennale Vincolato -esercizio 2018;
4. **di comunicare** ai beneficiari la provvisoria concessione del contributo, in base alle risorse finanziarie disponibili sul Cap. 6121 del Bilancio di previsione 2017 del Consiglio regionale assegnando agli stessi un termine non inferiore a 15 giorni per la comunicazione dell'accettazione dello stesso, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del citato Avviso;
5. **di dare atto** che i contributi saranno liquidati nel corso del 2018, a seguito di presentazione della rendicontazione;
6. **di pubblicare** la presente determinazione ed i relativi Allegati sul BURAT e sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013;

7. **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera h1) della L.R. 77/99 e alla Direzione Attività Amministrativa, Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali
8. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg dalla sua pubblicazione o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giovanni Giardino

Segue Allegato

Grad.	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	Spesa preventivata	Spesa non ammissibile	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Rilevanza territoriale	Rilevanza Statuto	Rilevanza Media	Rilevanza Personaggi	Cofinanz	Original	Innovaz	Punteggio Totale
1	Ass. Il sentiero della Libertà, ovvero Freedom Trail	Sulmona	AQ	XVII marcia inter.le "Il sentiero della libertà/Freedom Trail Sulmona-Campo di Giove-Palena-Taranta Peligna-Casoli"	21.562,47	641,84	20.920,63	4.184,13	5,00	7,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	26,00
2	Nuova associazione Arci- Circolo Territoriale di Vasto	Vasto	CH	New Acoustic Music Festival-XXV ed.	12.000,00		12.000,00	2.400,00	4,00	5,00	5,00	3,00	5,00	0,00	2,00	24,00
3	Ass. Culturale Il cuscino di stelle	Pereto	AQ	5° Concorso intern.le pianistico Piana del Cavaliere in memoria del M° P. Adelfuca e Festival Momenti musicali 2017	13.500,00		13.500,00	2.700,00	5,00	5,00	5,00	3,00	5,00	0,00	0,00	23,00
4	Università degli Studi di Teramo	Teramo	TE	Career Day	25.000,00		25.000,00	5.000,00	5,00	3,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	22,00
5	Comune di Ripa Teatina	Ripa Teatina	CH	Festival Premio Rocky Marciano	6.915,40		6.915,40	1.383,08	4,00	5,00	4,00	2,00	5,00	0,00	2,00	22,00
6	Ass. Gruppo Cirofilo Aquilano	L'Aquila	AQ	Esposizioni nazionali canine e raduni città di L'Aquila	25.000,00		25.000,00	5.000,00	4,00	4,00	3,00	3,00	5,00	0,00	2,00	21,00
7	Ass. Coro Folk Rio Roccaкви	Roccaкви	AQ	Festival Internazionale del Jallolare-XXVII Ed.	19.080,00	500,00	18.580,00	3.716,00	4,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	2,00	21,00
8	Ass. Culturale Giovane Europa	Ascoli Piceno	AP	Figure e miti	6.050,00		6.050,00	1.210,00	4,00	5,00	4,00	2,00	5,00	1,00	0,00	21,00
9	Comitato Organizzatore Premio "Città di Penne"	Penne	PE	"XXXIX Ed. Premio Inter.le di narrativa Città di Penne-Mosca"	15.000,00		15.000,00	3.000,00	5,00	5,00	3,00	3,00	5,00	0,00	0,00	21,00
10	Comitato Prov.le ACSI Ciclismo	Teramo	TE	7ª gran fondo città di Teramo. Campionato nazionale gran fondo e medio fondo ass.	18.992,00		18.992,00	3.798,40	5,00	6,00	2,00	3,00	5,00	0,00	0,00	21,00
11	Ass. Culturale Feel	Avezzano	AQ	La Carda, melologo per solisti e orchestra	20.163,00	17.070,00	3.093,00	618,60	3,00	5,00	5,00	2,00	5,00	1,00	0,00	21,00
12	Ass. di volontariato L'Aquila che rinasce	L'Aquila	AQ	Sulle Tracce del Drago	16.000,00		16.000,00	3.200,00	4,00	4,00	4,00	2,00	5,00	0,00	2,00	21,00
13	Il Pensiero Coop. Sociale di tipo B	Lanciano	CH	Filic Festival Lanciano in contemporanea	5.630,00		5.630,00	1.126,00	5,00	3,00	4,00	2,00	5,00	0,00	2,00	21,00
14	Ass. Artisti per il Matta	Francoforte al Mare	CH	Matta in scena 2ed	21.000,00	1.907,00	19.093,00	3.818,60	5,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	20,00
15	Ass. Amici del Mosaico artistico	Pescara	PE	Musaica	7.650,00		7.650,00	1.530,00	5,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	20,00
16	Ass. Culturale Elle Emme	Roseto Degli Abruzzi	TE	Fuori dal coro-Editoria- Narrativa-Immagini-Diritto.	1.500,00		1.500,00	300,00	4,00	5,00	3,00	2,00	5,00	1,00	0,00	20,00
17	Ass. Culturale Lauretana	Loreto Aprutino	PE	Teatro & Oltre: L'illusione di vivere	3.687,00	184,16	3.685,84	737,17	5,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	20,00
18	Ass. Culturale Arti e Spettacolo	Villa sant'Angelo	AQ	Strada/Strade ragazzi. Rassegna di teatro	22.252,00	1.080,00	21.172,00	4.234,40	3,00	4,00	5,00	3,00	5,00	0,00	0,00	20,00
19	Pro Loco Montone	Montone di Moscaino Sant'Angelo	TE	Montone tra il Sole e la Luna	14.705,00		14.705,00	2.941,00	3,00	5,00	5,00	2,00	5,00	0,00	0,00	20,00

Grad.	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	Spesa preventivata	Spesa non ammissibile	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Rilevanza territoriale	Rilevanza Statuto	Rilevanza Media	Rilevanza Personaggi	Cofinanz	Original	Innovaz	Punteggio Totale
20	Istituto Cinematografico La Lanterna Magica	L'Aquila	AQ	Il tiro a segno sul grande schermo: tra storia, sport e tradizione	25.000,00		25.000,00	5.000,00	3,00	5,00	5,00	0,00	5,00	1,00	0,00	19,00
21	Ass. culturale Circolo d'arte e cultura il Quadrivio	Sulmona	AQ	44 ed. Premio Sulmona rassegna d'arte contemporanea	25.000,00	500,00	24.500,00	4.900,00	0,00	5,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	19,00
22	Ass. Culturale Fonteviechia	Pescara	PE	Notti della brigante 2017 VII ed.	10.000,00	2.198,00	7.802,00	1.560,40	5,00	4,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	19,00
23	Comune di Atri	Atri	TE	La vita che si ama tour- Roberto Vecchioni	25.000,00		25.000,00	5.000,00	5,00	3,00	3,00	2,00	5,00	1,00	0,00	19,00
24	ASD Teramo Triathlon Team	Teramo	TE	Il 7° samiti Triathlon	17.000,00	1.000,00	16.000,00	3.200,00	0,00	5,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	19,00
25	Ass. Cult.le Città Futura	S.Nicolo a Tordino	TE	17ª rassegna regionale di teatro dialettale "Sotto le stelle"	12.222,36		12.222,36	2.444,47	2,00	5,00	5,00	0,00	5,00	0,00	2,00	19,00
26	Ass. Culturale Carlo I d'Angiò	Scurcola Marsicana	AQ	XII Edizione Premio Internazionale D'Angiò	16.000,00		16.000,00	3.200,00	0,00	5,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	19,00
27	Ass. Culturale Maks	Capestrano	AQ	Strano Film Festival	16.890,00	1.340,00	15.550,00	3.110,00	3,00	3,00	4,00	3,00	5,00	1,00	0,00	19,00
28	Ass. Libris in Fabula onlus	L'Aquila	AQ	"Liber L'Aquila 2017"	11.220,00		11.220,00	2.244,00	0,00	6,00	3,00	3,00	5,00	0,00	2,00	19,00
29	Ass. musicale M. Aldemario Curti	Bucchianico	CH	XIV concorso naz.le di esecuzione paristica "Città di Bucchianico"	11.500,00	600,00	10.900,00	2.180,00	0,00	5,00	4,00	2,00	5,00	0,00	2,00	18,00
30	Comune di San Demetrio Né Vestini	San Demetrio né Vestini	AQ	Eventi d'Autore	5.020,00		5.020,00	1.004,00	3,00	3,00	5,00	2,00	5,00	0,00	0,00	18,00
31	Ass. Culturale Espace	Pescara	PE	Scenari europei 2017 in giovane festival	6.000,00		6.000,00	1.200,00	3,00	3,00	5,00	0,00	5,00	0,00	2,00	18,00
32	Fondazione Anfas Onlus	Teramo	TE	Autismi: persone tra genetica, ambiente e servizi	20.175,89	1.319,00	18.856,89	3.771,38	4,00	3,00	3,00	2,00	5,00	1,00	0,00	18,00
33	Ass. Culturale Luzmek	Canzano	TE	I concerti delle Abbazie 2017- Raccontando le nostre ferite.	20.000,00	800,00	19.200,00	3.840,00	2,00	3,00	5,00	3,00	5,00	0,00	0,00	18,00
34	ASD Ecomaratona dei Marsi	Collelongo	AQ	22ª ecomaratona dei Marsi	15.078,60	2.135,47	12.943,13	2.588,63	0,00	7,00	2,00	2,00	5,00	0,00	2,00	18,00
35	Ass. culturale Daltonicamente	Sant'Omero	TE	Salvami Musica 017	6.800,00	250,00	6.550,00	1.310,00	3,00	3,00	5,00	0,00	5,00	0,00	2,00	18,00
36	Fondazione Genti d'Abruzzo	Pescara	PE	Punti di Vista- Maestra personale di Luciano Ventrone	25.000,00		25.000,00	5.000,00	3,00	3,00	4,00	2,00	5,00	1,00	0,00	18,00
37	Ass. Italia Nostra Onlus	Vasto	CH	Società liquida scuola gassosa	5.000,00		5.000,00	1.000,00	4,00	3,00	3,00	2,00	5,00	1,00	0,00	18,00
38	Ass. Culturale Il cantiere delle arti	Basciano	TE	X festival Arteincauto	15.000,00		15.000,00	3.000,00	2,00	4,00	5,00	3,00	1,37	0,00	2,00	17,37
39	Ass. culturale Umpton Sun	Atri	TE	Atri Blues festival	25.000,00		25.000,00	5.000,00	5,00	3,00	4,00	3,00	2,36	0,00	0,00	17,36
40	ASD Cultura e Motori	Avezzano	AQ	"5° circuito di Avezzano. Gran tour del Parco Nazionale d'Abruzzo"	25.000,00		25.000,00	5.000,00	4,00	5,00	2,00	2,00	2,36	0,00	2,00	17,36
41	Comune di Casoli	Casoli	CH	Ariela a Castello	11.000,00		11.000,00	2.200,00	0,00	3,00	5,00	2,00	5,00	0,00	2,00	17,00
42	Ass. culturale Muntagninjazz	Introdacqua	AQ	Piano piano per Sulmona	25.000,00		25.000,00	5.000,00	4,00	3,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	17,00

Grad.	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	Spesa preventivata	Spesa non ammissibile	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Rilevanza territoriale	Rilevanza Statuto	Rilevanza Media	Rilevanza Personaggi	Cofinanz	Original	Innovaz.	Punteggio Totale
43	ASD Il Diamante	Teramo	TE	Trofeo Il Diamante XVII	7.693,96		7.693,96	1.538,79	4,00	5,00	3,00	0,00	5,00	0,00	0,00	17,00
44	Ass. Ilaria Rambaldi Onlus	Lanciano	CH	Premio Ilaria Rambaldi	7.000,00	700,00	6.300,00	1.260,00	4,00	4,00	2,00	2,00	5,00	0,00	0,00	17,00
45	ASD Circolo Scacchi R. Fischer Chieti	Chieti	CH	Autunno con gli scacchi	16.000,00		16.000,00	3.200,00	0,00	5,00	4,00	3,00	5,00	0,00	0,00	17,00
46	Comune di Corropoli	Corropoli	TE	Pallo delle Batti-35 ed.	12.000,00		12.000,00	2.400,00	2,00	5,00	5,00	0,00	5,00	0,00	0,00	17,00
47	Comune di Roseto degli Abruzzi	Roseto degli Abruzzi	TE	"Roseto opera prima" XXII Ed.	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	5,00	2,00	5,00	0,00	0,00	17,00
48	Timag Associazione culturale Lanciano	Lanciano	CH	Lanciano nel Fumetto 15ed.	14.250,79		14.250,79	2.850,16	0,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	2,00	17,00
49	Ass. di Promozione sociale I Girasoli	S. Benedetto dei Marsi	AQ	"Nell'educazione un tesoro"	6.000,00		6.000,00	1.200,00	0,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	2,00	17,00
50	Ass. Corale Luigi Venturini	Tagliacozzo	AQ	38ª rassegna internazionale del folklore	14.000,00	2.020,00	11.980,00	2.396,00	0,00	7,00	3,00	0,00	5,00	0,00	2,00	17,00
51	Ass. orchestrale da Camera Benedetto Marcello	Teramo	TE	Musica nei Chiostrì 2017	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	7,00	5,00	2,00	0,20	0,00	2,00	16,20
52	Ares Associazione di ricerca Europea Sulmona Antonio Pelino	Sulmona	AQ	L'altro Ovidio	6.000,00		6.000,00	1.200,00	5,00	3,00	5,00	2,00	0,00	1,00	0,00	16,00
53	ASD Bersaglieri di Corsa	Montesilvano	PE	21097 Metri sul km Lanciato - campionato nazionale	24.850,00	900,00	23.950,00	4.790,00	5,00	3,00	3,00	0,00	5,00	0,00	0,00	16,00
54	Ass. Ateneo Internazionale della lirica	Sulmona	AQ	Opera lirica "Tosca" di G. Puccini.	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	4,00	2,00	5,00	0,00	0,00	16,00
55	Ass. Polisportiva Dilettantistica Dimensione Volontario Onlus	Roseto degli Abruzzi	TE	8ª Campionato italiano di Bocce Fisidir Fib	5.354,73	293,50	5.061,23	1.012,25	0,00	6,00	3,00	0,00	5,00	0,00	2,00	16,00
56	Numismatico VASTOPHIL "R. Piccirilli"	Vasto	CH	"Vastophil 2017. Le olimpiadi del collezionismo"	15.000,00	8.000,00	7.000,00	1.400,00	0,00	5,00	1,00	3,00	5,00	0,00	2,00	16,00
57	Pro loco Montepagano	Roseto degli Abruzzi	TE	Montepagano Jazz Festival	7.700,00		7.700,00	1.540,00	0,00	5,00	3,00	3,00	5,00	0,00	0,00	16,00
58	Comitato Sport per la vita	Roseto degli Abruzzi	TE	Patinaggio Artistico, Gran Gala 32 Ed.	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	2,00	2,00	5,00	0,00	2,00	16,00
59	Ass. Pro loco di Totta	Crognaleto	TE	Notte Azzurra 2017- XI ed.	25.000,00		25.000,00	5.000,00	4,00	5,00	2,00	2,00	3,00	0,00	0,00	16,00
60	Ass. culturale Weekend'arte	Tossicia	TE	Weekend'arte 2017	10.960,00	3.000,00	7.960,00	1.592,00	0,00	6,00	5,00	0,00	5,00	0,00	0,00	16,00
61	Ass. culturale Amici dei musei d'Abruzzo	L'Aquila	AQ	Dialoghi su arte contemporanea e spiritualità	6.036,00		6.036,00	1.207,20	3,00	3,00	4,00	0,00	5,00	1,00	0,00	16,00
62	Ass. Culturale Valerio Capponi	Torano Nuovo	TE	INDIE/VISIBLE Festival	15.000,00	2.500,00	12.500,00	2.500,00	0,00	3,00	3,00	3,00	5,00	0,00	2,00	16,00
63	Ass. Gruppo storico de lo certame	Popoli	PE	XII Pallo e XIX certame de la contea di Popoli	15.000,00		15.000,00	3.000,00	4,00	5,00	2,00	0,00	5,00	0,00	0,00	16,00
64	Ass. Culturale Sulmonacinema	Sulmona	AQ	35ª Sulmona International Film festival	25.000,00		25.000,00	5.000,00	2,00	5,00	4,00	2,00	3,00	0,00	0,00	16,00
65	Ass. Culturale Comitato di quartiere San Berardo	Teramo	TE	Lectus Vox papuli	25.000,00		25.000,00	5.000,00	4,00	3,00	3,00	2,00	3,00	1,00	0,00	16,00
66	Ass. Musicale Frank Zappa	Torano Nuovo	TE	Montepulciano d'Abruzzo Blues	22.000,00	300,00	21.700,00	4.340,00	0,00	7,00	5,00	3,00	0,65	0,00	0,00	15,65

Grad.	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	Spesa preventivata	Spesa non ammissibile	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Rilevanza territoriale	Rilevanza Statuto	Rilevanza Media	Rilevanza Personaggi	Cofinanz	Original	Innovaz.	Punteggio Totale
67	Ass. Musicale Le Ombre	Roseto Degli Abruzzi	TE	Emozioni in musica 2017	25.000,00	17.600,00	7.400,00	1.480,00	0,00	3,00	4,00	2,00	4,62	0,00	2,00	15,62
68	Ass. sportiva Lu Callaro'	Torano Nuovo	TE	Emozioni in musica 2017	9.500,00		9.500,00	1.900,00	0,00	7,00	2,00	0,00	4,62	0,00	2,00	15,62
69	Ass. Amici della Musica 2000	Casoli di Altri	TE	18° festival internazionale "Duchi D'Acquaviva"	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	15,00
70	Ass. Gruppo Alhena	Pescara	PE	Corparrafie 4 ed.	25.000,00	2.000,00	23.000,00	4.600,00	0,00	3,00	4,00	3,00	5,00	0,00	0,00	15,00
71	Ass. Domenico allegrino Onlus	Pescara	PE	Si all'Uomo, Premio Nazionale Domenico Allegrino XI ed.	11.085,01		11.085,01	2.217,00	0,00	5,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	15,00
72	INAF Osservatorio astronomico di Teramo	Teramo	TE	Nascita dell'osservatorio astronomico d'Abruzzo	14.570,00		14.570,00	2.914,00	0,00	3,00	4,00	2,00	5,00	1,00	0,00	15,00
73	Ass. Federazione delle opere non profit - Abruzzo	Pescara	PE	La piazza del bene comune	5.772,00	932,00	4.840,00	988,00	2,00	3,00	2,00	2,00	5,00	1,00	0,00	15,00
74	Ass. culturale Idearte	L'Aquila	AQ	Progetto cuore 2017- XVII ed.	13.000,00		13.000,00	2.600,00	0,00	5,00	3,00	0,00	5,00	0,00	2,00	15,00
75	Ass. Abruzzo Circuito Spettacolo	Teramo	TE	Red Residencies Experiments Directors	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	3,00	3,00	3,00	5,00	1,00	0,00	15,00
76	Ass. culturale Sulmona Trekking Ltv	Sulmona	AQ	Il sentiero montano abruzzese	25.000,00	500,00	24.500,00	4.900,00	0,00	3,00	4,00	2,00	5,00	1,00	0,00	15,00
77	A.S.D. Roseto Eventi	Roseto degli Abruzzi	TE	Torneo Internazionale Maschile Under 20 Basket	25.000,00	22.500,00	2.500,00	500,00	0,00	3,00	3,00	2,00	5,00	0,00	2,00	15,00
78	Ass. Altotifino	Arsita	TE	Vaffino al Canto Festa della Musica tradizionale	18.500,00		18.500,00	3.700,00	0,00	7,00	4,00	2,00	1,46	0,00	0,00	14,46
79	Ass. Centro ricerche personaliste	Teramo	TE	Prospettiva personalista. 100. Attualità del concetto di persona.	5.500,00		5.500,00	1.100,00	0,00	3,00	2,00	3,00	5,00	1,00	0,00	14,00
80	Ass. culturale Le Lunarie	Civitella del Tronto	TE	Premio Nazionale di Poesia Oreste Pelegatti XIX	10.050,00	1.000,00	9.050,00	1.810,00	0,00	5,00	2,00	2,00	5,00	0,00	0,00	14,00
81	Ass. Culturale Presenza	Sant'Eusanio Forconese	AQ	Peltinum Theater Fest	16.522,17		16.522,17	3.304,43	0,00	3,00	4,00	2,00	5,00	0,00	0,00	14,00
82	Pro loco di Lama dei Peligni	Lama dei Peligni	CH	Musicando la poesia	6.050,00	250,00	5.800,00	1.160,00	4,00	3,00	2,00	0,00	5,00	0,00	0,00	14,00
83	Ass. culturale Big Match	Teramo	TE	Donne Summer - Festa della Musica 2017	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	5,00	2,00	2,00	0,00	0,00	14,00
84	Ass. culturale Collettivo Botticelli	Lanciano	CH	Metafisica- l'io nello spazio o lo spazio nell'io	9.000,00		9.000,00	1.800,00	4,00	3,00	5,00	0,00	2,00	0,00	0,00	14,00
85	Ass. Corale Insieme Vocale Vox Aurea	Teramo	TE	Requiem di M Durufle op. 9	5.537,80		5.537,80	1.107,56	3,00	3,00	2,00	0,00	5,00	1,00	0,00	14,00
86	Comune di Prezza	Prezza	AQ	Rappresentazione storica della saga di Malmozetto	8.000,00		8.000,00	1.600,00	0,00	3,00	4,00	2,00	5,00	0,00	0,00	14,00
87	Comune di Mozzagrogna	Mozzagrogna	CH	Mozzagrogna suite	15.000,00		15.000,00	3.000,00	0,00	4,00	2,00	3,00	5,00	0,00	0,00	14,00

Grad.	Associazione	Città	Prov	Titolo evento	Spesa preventivata	Spesa non ammissibile	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Rilevanza territoriale	Rilevanza Statuto	Rilevanza Media	Rilevanza Personaggi	Cofinanz	Original	Innovaz	Punteggio Totale
88	Ass. Centro nazionale studi Dannunziani	Pescara	PE	Gabriele D'Annunzio tra ironia e malinconia-44° Convegno Dannunziano	4.500,00	500,00	4.000,00	800,00	0,00	7,00	2,00	0,00	5,00	0,00	0,00	14,00
89	Comune di Pratola Peligna	Pratola Peligna	AQ	Frantio - Giornate di promozione dell'olio extravergine peligno	5.703,00		5.703,00	1.140,60	3,00	5,00	1,00	0,00	5,00	0,00	0,00	14,00
90	Ass. culturale Grampalazzo	Roma	RM	Straperzana	7.086,00	1.155,00	5.931,00	1.186,20	0,00	3,00	4,00	0,00	5,00	1,00	0,00	13,00
91	Ass. culturale San Pietro della Ierka	L'Aquila	AQ	La stele della Ierka	15.000,00		15.000,00	3.000,00	0,00	5,00	3,00	0,00	5,00	0,00	0,00	13,00
92	Ass. Avis comunale di Avezzano	Avezzano	AQ	Donazione responsabile e corretto stile di vita	5.500,00		5.500,00	1.100,00	2,00	3,00	2,00	0,00	5,00	1,00	0,00	13,00
93	Associazione 360Gradi	Teramo	TE	Pindarock 3.0	8.500,00		8.500,00	1.700,00	4,00	3,00	3,00	2,00	0,83	0,00	0,00	12,83
94	Ass. Aldia del tramonto	Chieti Scalo	CH	La vita oltre la vita	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	4,00	3,00	0,00	5,00	0,00	0,00	12,00
95	Ass. Pro-loco Tornimparte	Tornimparte	AQ	In. canto popolare- Festival nazionale di musica popolare	5.000,00		5.000,00	1.000,00	0,00	3,00	3,00	2,00	3,00	1,00	0,00	12,00
96	Comune di Pneto	Pneto	TE	Teatro a Pneto	12.000,00		12.000,00	2.400,00	0,00	3,00	1,00	2,00	5,00	1,00	0,00	12,00
97	Ass. culturale Sguardi	Roseto degli Abruzzi	TE	Quando la gente non sa cosa credere ...	16.000,00	500,00	15.500,00	3.100,00	0,00	3,00	3,00	0,00	5,00	1,00	0,00	12,00
98	Ass. culturale Abissinia	Pescara	PE	Creogiovani	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	3,00	4,00	0,00	5,00	0,00	0,00	12,00
99	Ass. Musicale Vincent Persichetti	Falconara Marittima	AN	Festival musicale Vincent Persichetti, VII Ed.	20.100,00		20.100,00	4.020,00	2,00	6,00	3,00	0,00	0,38	0,00	0,00	11,38
100	Ass. Circolo Musicale Banda i Leoncini d'Abruzzo	Pescina	AQ	La Young band per il carcere	5.000,00	1.000,00	4.000,00	800,00	0,00	3,00	2,00	0,00	5,00	1,00	0,00	11,00
101	Ass. Culturale Universum	Pescara	PE	Premio Internazionale Alexander 2° ed.	5.005,80		5.005,80	1.001,16	0,00	1,00	3,00	2,00	5,00	0,00	0,00	11,00
102	Ass. culturale Tam Tam Communications	Pescara	PE	Premio il nuovo satiro	5.900,00		5.900,00	1.180,00	2,00	3,00	3,00	2,00	0,83	0,00	0,00	10,83
103	PDA Premio Design Abruzzo	Pescara	PE	Premio Design Abruzzo 2017	7.578,46	1.176,62	6.401,84	1.280,37	0,00	3,00	0,00	3,00	4,34	0,00	0,00	10,34
104	Accademia belle arti-ente pubblico-	L'Aquila	AQ	Eremite 2017	25.000,00	1.000,00	24.000,00	4.800,00	0,00	5,00	5,00	0,00	0,20	0,00	0,00	10,20
105	Pro Loco Ripattoni	Bellante	TE	Ripattoniarte2017	24.925,00		24.925,00	4.985,00	0,00	5,00	2,00	0,00	2,96	0,00	0,00	9,96
106	Ass. Them Romano Onlus	Lanciano	CH	24°Concorso Artistico internazionale Amico Rom	25.000,00		25.000,00	5.000,00	0,00	5,00	2,00	0,00	0,20	0,00	0,00	7,20
107	Ass. Corale Teramana G. Verdi	Teramo	TE	Concerto di Natale	10.000,00	2.000,00	8.000,00	1.600,00	0,00	5,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,00
108	Ass. Teatrale Cult.le San Pelino	Avezzano	AQ	8° Premio nazionale di pittura	10.150,00	1.700,00	8.450,00	1.690,00	0,00	4,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00
Importo totale contributi																303.520,97

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE 30.11.2017, n. DPE/48
**PAR FSC Abruzzo 2007/2013- Linea
d'Azione III.2.2.a - Intervento 2 - Accordo di
Programma Quadro sottoscritto in data 19
Luglio 2013. Codice progetto ABRAA042-02:
"Completamento Interporto Chieti Pescara
di Manoppello (PE)" - Soggetto Attuatore:
Rfi S.p.A. - Importo del contributo concesso:
€ 2.397.368,36. <CUP J97B15000290002>
<CIG n. 602434351C> e <CIG n.
6483185D7F>. Erogazione 2° rimborso di €
479.473,68.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- a. **di dare atto** che con determinazione dirigenziale n. DE8/110 del 14/11/2013 si è provveduto a impegnare, per l'esercizio finanziario 2013, la somma complessiva di € 9.033.200,00 sul capitolo di spesa 182000 U.P.B. 06.02.001 del bilancio regionale di previsione denominato "Risorse PAR FSC 2007-2013: "Spese per la realizzazione di investimenti nel settore dei Trasporti Pubblici", giusto modulo assunzione impegno n. 4336;
- b. **di dare atto** che la complessiva somma di € 479.473,68, da erogare a favore della R.F.I. S.p.A. a titolo di secondo rimborso, pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso dell'intervento ABRAA042-02, trova capienza sull'indicato capitolo 182000/C/2017;
- c. **di liquidare**, a valere sugli impegni assunti con la citata determinazione ed erogare a favore di R.F.I. S.p.A. in

relazione al disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 24/11/2015 ed alla Determinazione DPE/23 del 10/07/2017, la complessiva somma di €479.473,68, a titolo di secondo rimborso, pari al 20% dell'importo del finanziamento concesso dell'intervento ABRAA042-02, sull'individuato capitolo 182000/C/2017, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

- d. **di dare atto** che il presente pagamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità e che pertanto per il presente pagamento, si riportano di seguito i previsti dati identificativi:

- progetto denominato "Completamento Interporto Chieti-Pescara di Manoppello", < CIG n. 602434351C > e <CIG n. 6483185D7F>;
- la banca ove far confluire le spettanze del pagamento in parola è <omissis>;
- l'IBAN del conto dedicato alla gestione della commessa in parola è <omissis>;
- Le persone delegate ad operare su detto conto sono:
 - Luigi Lenci- nato a <omissis> il <omissis> CF <omissis>;
 - Francesco Rossi - nato <omissis> il <omissis> CF <omissis>;
 - Rosj Catalano - nata a <Omissis> il <omissis> CF <omissis>;
 - Adolfo Bellabona - nato a <omissis> il <omissis> CF <omissis>;

- e. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale a provvedere al pagamento della complessiva somma di €479.473,68, emettendo mandato di pagamento in favore di R.F.I. S.p.A., mediante l'accredito sul c/c IBAN <omissis> , acceso presso <omissis> con causale: "Disciplinare di concessione del 24/11/2015 secondo rimborso del 20%", da imputare sull'individuato capitolo 182000/R/2017, dello stato di previsione della spesa del bilancio

dell'esercizio finanziario di competenza, che presenta la necessaria disponibilità;

- f. **di richiedere** al Servizio Ragioneria Generale copia dei mandati di pagamento relativi alla presente determinazione, opportunamente quietanzati al fine di consentire al Responsabile della Linea di azione III.2.2.a, a provvedere:
- all'esperimento delle procedure di rendicontazione della spesa, elaborazione dell'attestazione di spesa ripartita per ciascun progetto gestito e trasmissione della stessa all'OdP, corredata dalla tabella riepilogativa ALL. 1 bis;
 - affinché i dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico relativi ai singoli progetti gestiti e di cui al presente provvedimento siano inseriti nel Sistema di Monitoraggio da parte del R.U.P. della Stazione Appaltante;
- g. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul BURA;
- h. **di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
- al Servizio Ragioneria Generale della Giunta Regionale;
 - alla Soc. R.F.I. S.p.A.;
 - al Componente la Giunta regionale preposto al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
VACAT
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Vincenzo Rivera

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.11.2017, n.
DPB007/141

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo - n. 33.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

22/11/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	0101 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali		31.665.253,12	0,00	31.665.253,12
		Fondo	152.563,00	0,00	152.563,00
		Stanziamto	31.817.816,12	0,00	31.817.816,12
2017	0111 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 11 Altri servizi generali		44.417.640,57	103.657,31	44.521.297,88
		Fondo	6.486.172,11	0,00	6.486.172,11
		Stanziamto	6.486.172,11	0,00	6.486.172,11
2017	0902 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 02 Valorizzazione e recupero ambientale		7.538.754,91	17.976,06	7.556.730,97
		Fondo	1.961.828,12	0,00	1.961.828,12
		Stanziamto	1.961.828,12	0,00	1.961.828,12
2017	1210 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia		2.752.580,26	43.540,61	2.796.120,87
		Fondo	625.086,42	0,00	625.086,42
		Stanziamto	625.086,42	0,00	625.086,42
2017	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA		11.308.882,21	429.700,00	11.738.582,21
		Fondo	2.401.448.873,83	0,00	2.401.448.873,83
		Stanziamto	2.401.448.873,83	0,00	2.401.448.873,83
2017	1403 Miss. Prog. 14 Sviluppo economico e competitività 03 Ricerca e innovazione		2.666.553.222,62	258.291,72	2.666.811.514,34
		Fondo	4.305.066,31	0,00	4.305.066,31
		Stanziamto	4.305.066,31	0,00	4.305.066,31
2017	1501 Miss. Prog. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		4.515.681,44	40.000,00	4.555.681,44
		Fondo	4.220.005,69	0,00	4.220.005,69
		Stanziamto	4.220.005,69	0,00	4.220.005,69
2017	2001 Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		9.010.251,39	1.360.691,49	10.370.942,88
		Fondo	125.612,11	0,00	125.612,11
		Stanziamto	125.612,11	0,00	125.612,11
Totale anno 2017			9.751.931,48	2.253.857,19	7.498.074,29
Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			2.450.837.897,71	0,00	2.450.837.897,71
Fondo			152.563,00	0,00	152.563,00
Stanziamto			2.450.990.460,71	0,00	2.450.990.460,71



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

22/11/2017

Pagina 2 di 2

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
Cassa 2.755.848.944,88 2.253.857,19 2.253.857,19 2.755.848.944,88					
Totale Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
	Provisione	2.450.837.897,71	0,00	0,00	2.450.837.897,71
	Fondo	152.563,00	0,00	0,00	152.563,00
	Stanziamento	2.450.990.460,71	0,00	0,00	2.450.990.460,71
	Cassa	2.755.848.944,88	2.253.857,19	2.253.857,19	2.755.848.944,88

22/1/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253.857,19	2.253.857,19	0,00
Totale di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00			0,00

DETERMINAZIONE 22.11.2017, n.
DPB007/142

**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
-variazione di cassa 2017 e prelevamento
dal relativo fondo - n. 33.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/141 del 22.11.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

22/11/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	11215	2	0101101	1.01.01.01.000	N	DPB002	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	3.958,29 0,00 3.958,29 153.958,29	0,00 0,00 0,00 103.657,31	3.958,29 0,00 3.958,29 257.615,60
2017	11472	2	0111103	1.03.02.01.000	N	DRG003	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	70.000,00 0,00 70.000,00 70.000,00	0,00 0,00 0,00 17.976,06	70.000,00 0,00 70.000,00 87.976,06
2017	21535	1	1501104	1.04.01.02.000	N	DPG008	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	3.401.727,49 0,00 3.401.727,49 8.164.145,49	0,00 0,00 0,00 1.360.691,49	3.401.727,49 0,00 3.401.727,49 9.524.836,98
2017	61624	4	1403104	1.04.01.04.000	N	DPH003	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 40.000,00	0,00 0,00 0,00 40.000,00
2017	72000	2	1210203	2.03.01.02.000	N	DPF014	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	429.700,00 0,00 429.700,00 6.213.495,79	0,00 0,00 0,00 400.000,00	429.700,00 0,00 429.700,00 6.613.495,79
2017	72000	4	1210203	2.03.04.01.000	N	DPF014	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 29.700,00	0,00 0,00 0,00 29.700,00
2017	81470	4	1301104	1.04.01.02.000	N	DPF015	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	23.000,00 0,00 23.000,00 10.189,28	0,00 0,00 0,00 10.810,72	23.000,00 0,00 23.000,00 21.000,00
2017	81526	1	1301104	1.04.01.02.020	N	DPF015	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	381.002,00 0,00 381.002,00 692.502,00	0,00 0,00 0,00 247.481,00	381.002,00 0,00 381.002,00 939.983,00

22/11/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 - Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	291460	1	0902103	1.03.02.19.000	N	DPC026	Previsione Fondo	188.724,14	0,00	188.724,14
				SPESA PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZ			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	188.724,14	0,00	188.724,14
								268.724,14	43.540,61	312.264,75
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	N	DPB007	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
				FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
								9.751.931,48	2.253.857,19	7.498.074,29
Totale Anno 2017 delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo	4.498.111,92	0,00	4.498.111,92
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.498.111,92	0,00	4.498.111,92
								25.324.946,47	2.253.857,19	25.324.946,47
Totale delibera: 141 del 22/11/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
							Previsione Fondo	4.498.111,92	0,00	4.498.111,92
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	4.498.111,92	0,00	4.498.111,92
								25.324.946,47	2.253.857,19	25.324.946,47



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

22/11/2017

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.253.857,19	2.253.857,19	0,00	
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00	

DETERMINAZIONE 05.12.2017, n.
DPB007/146

**Bilancio di Previsione finanziario 2017-
2019 - variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo - n. 34.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

05/12/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2017					
2017	0101 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali	31.702.253,12	0,00	31.702.253,12
			Fondo 152.563,00	0,00	152.563,00
			Stanziam. 31.854.816,12	0,00	31.854.816,12
			Cassa 44.521.297,88	1.000,00	44.522.297,88
2017	0103 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	8.645.482,52	0,00	8.645.482,52
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 8.645.482,52	0,00	8.645.482,52
			Cassa 11.994.864,02	5.000,00	11.999.864,02
2017	0111 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 11 Altri servizi generali	6.486.172,11	0,00	6.486.172,11
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 6.486.172,11	0,00	6.486.172,11
			Cassa 7.566.730,97	10.000,00	7.566.730,97
2017	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	103.664.836,46	0,00	103.664.836,46
			Fondo 103.664.836,46	0,00	103.664.836,46
			Stanziam. 103.664.836,46	0,00	103.664.836,46
			Cassa 157.495.034,56	1.000,00	157.496.034,56
2017	0701 Miss. Prog.	07 Turismo 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	18.931.062,70	0,00	18.931.062,70
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 18.931.062,70	0,00	18.931.062,70
			Cassa 23.892.913,27	211.300,78	23.892.913,27
2017	0802 Miss. Prog.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	34.892.913,27	0,00	34.892.913,27
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 34.892.913,27	0,00	34.892.913,27
			Cassa 36.504.902,63	38.536,41	36.543.439,04
2017	0909 Miss. Prog.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	50.709.899,45	0,00	50.709.899,45
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 50.709.899,45	0,00	50.709.899,45
			Cassa 74.056.050,47	125.635,32	74.181.685,79
2017	1005 Miss. Prog.	10 Trasporti e diritto alla mobilità 05 Viabilità e infrastrutture stradali	21.737.995,00	0,00	21.737.995,00
			Fondo 0,00	0,00	0,00
			Stanziam. 21.737.995,00	0,00	21.737.995,00
			Cassa 28.047.556,06	132.252,64	28.179.808,70

05/12/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	1101 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile		20.894.290,49 0,00	0,00	20.894.290,49
			20.894.290,49	0,00	20.894.290,49
			23.553.894,12	89.133,57	23.643.027,69
2017	1102 Miss. Prog. 11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali		5.222.312,14 0,00	0,00	5.222.312,14
			5.222.312,14	0,00	5.222.312,14
			10.067.874,94	194.204,45	10.262.079,39
2017	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA		2.401.481.774,93 0,00	0,00	2.401.481.774,93
			2.401.481.774,93	0,00	2.401.481.774,93
			2.666.811.514,34	3.000,00	2.666.814.514,34
2017	1404 Miss. Prog. 14 Sviluppo economico e competitività 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità		7.398.788,71 0,00	0,00	7.398.788,71
			7.398.788,71	0,00	7.398.788,71
			9.866.443,01	451.625,33	10.318.068,34
2017	1601 Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		25.378.463,97 141.912,13	0,00	25.378.463,97
			25.520.376,10	0,00	25.520.376,10
			27.675.396,27	913,88	27.676.310,15
2017	1603 Miss. Prog. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		5.377.152,25 0,00	0,00	5.377.152,25
			5.377.152,25	0,00	5.377.152,25
			7.032.199,73	404.703,99	7.436.903,72
2017	2001 Miss. Prog. 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva		125.612,11 0,00	0,00	125.612,11
			125.612,11	0,00	125.612,11
			7.498.074,29	1.668.306,37	5.829.767,92
Totale anno 2017 Delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			2.742.649.009,23	0,00	2.742.649.009,23
			294.475,13	0,00	294.475,13
			2.742.943.484,36	0,00	2.742.943.484,36
			3.136.275.533,12	1.668.306,37	3.136.275.533,12

05/12/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 146 del 05/12/2017	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio			
Totale Delibera: 146 del 05/12/2017	Organo deliberante: DPB007	Servizio Bilancio			
		Previsione	2.742.649.009,23	0,00	0,00
		Fondo	294.475,13	0,00	0,00
		Stanziamento	2.742.943.484,36	0,00	0,00
		Cassa	3.136.275.533,12	1.668.306,37	1.668.306,37
					3.136.275.533,12

05/12/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 4 di 4

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)												
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.688.306,37	1.688.306,37	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 05.12.2017, n.
DPB007/147

**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
-variazione di cassa 2017 e prelevamento
dal relativo fondo - n. 34.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/146 del 05.12.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

05/12/2017

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	11215	2	0101101	1.01.01.01.000	N	DPB002	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	3.958,29 0,00
				ONERI RIFLESSI PERSONALE SEGRETERIE POLITICHE			Stanziamiento	0,00	0,00	3.958,29
							Cassa	1.000,00	0,00	258.615,60
2017	11432	2	0103103	1.03.01.02.000	N	DPB004	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	179.100,00 0,00
				SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CONSUMO			Stanziamiento	0,00	0,00	179.100,00
							Cassa	5.000,00	0,00	202.149,06
2017	11472	2	0111103	1.03.02.01.000	N	DRG003	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	70.000,00 0,00
				SPESE PER IL FUNZ. DELL'ORGANISMO INDIP. DI VALUTE PER IL FUNZ. DEL COMITATO DEI GARANTI - ART. 27, L.R. N. 77/99 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZ. AMM.			Stanziamiento	0,00	0,00	70.000,00
							Cassa	10.000,00	0,00	87.976,06
2017	81470	4	1301104	1.04.01.02.000	N	DPF015	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	23.000,00 0,00
				SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA(CONSULENZE(TRASF.CORRENTI(A.MM. LOCALI)			Stanziamiento	0,00	0,00	23.000,00
							Cassa	3.600,00	0,00	21.000,00
2017	81501	16	0112104	1.04.01.01.000	N	DPF	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	1.000,00 0,00
				QUOTA DEL FSN PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMM. EMANATI DALLA R (MAV)			Stanziamiento	0,00	0,00	1.000,00
							Cassa	1.250,00	0,00	1.250,00
2017	101426	3	1601103	1.03.02.09.000	N	DPD023	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	5.000,00 0,00
				SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE IN MATERIA FITOSANITARIA - ART. 55, D.LGS. 214/2005. MANUTEN. ORD E STROD.			Stanziamiento	0,00	0,00	5.000,00
							Cassa	913,88	0,00	5.913,88
2017	102500	2	1603203	2.03.01.02.000	N	DPD018	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	145.596,60 0,00
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE NON PREGIATE CONTRIB. AMMINISTR. LOCALI			Stanziamiento	0,00	0,00	145.596,60
							Cassa	404.703,99	0,00	1.381.866,60
2017	151431	1	1101103	1.03.02.09.000	N	DPC031	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
				FINANZIAMENTO STATALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI DI OSSERVAZIONE IN TELEMISURA DELLE REGIONI ABRUZZO E MOLISE-MANUTENZIONE E RIPARAZIONI			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	89.133,57	0,00	89.133,57

05/12/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2017											
2017	152304	1	1102205	2.05.99.99.999	N	DPC027	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228 /2012 - TRASFERIMENTI STATALI			Stanziamiento Cassa	0,00 3.462.670,03	0,00 194.204,45	0,00 3.656.874,48	
2017	152360	1	1404204	2.04.01.02.000	N	DPC022	Previsione Fondo	601.365,62 0,00	0,00 0,00	601.365,62 0,00	
				CONTRIBUTI PER ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E CENTRI BOMBOLARI - L.R. 03.04.1995, N. 25 - L.R. 15.11.1996, N. 115 - L.R. 14/1/99 E L.R. 27.1			Stanziamiento Cassa	601.365,62 2.281.264,63	0,00 0,00	601.365,62 2.732.889,96	
2017	172334	1	1005205	2.05.99.99.000	N	DPE004	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI VIABILITA'			Stanziamiento Cassa	0,00 2.221.315,98	0,00 132.252,64	0,00 2.353.568,62	
2017	242386	1	0701205	2.05.99.99.000	N	DPH001	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				INTERVENTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA ABRUZZESE - L.R. 4.6.1980 N.50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.			Stanziamiento Cassa	0,00 211.936,02	0,00 11.719,56	0,00 223.655,58	
2017	242397	2	0701202	2.02.03.99.000	N	DPH001	Previsione Fondo	1.986.087,55 0,00	0,00 0,00	1.986.087,55 0,00	
				REALIZZAZIONE PROGETTI ECCELLENZA "ABRUZZO WELCOME" E "ABRUZZO@GORA" - ACCORDO PROGRAMMA 2015 - TRASFERIMENTO STATALE - SPESE DI INVEST. PER BENI IMM.			Stanziamiento Cassa	1.986.087,55 1.986.087,55	0,00 0,00	1.986.087,55 2.185.668,77	
2017	262500	1	0802204	2.04.01.02.000	N	DPC022	Previsione Fondo	4.896.272,38 0,00	0,00 0,00	4.896.272,38 0,00	
				CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.			Stanziamiento Cassa	4.896.272,38 4.907.315,84	0,00 38.536,41	4.896.272,38 4.945.852,25	
2017	292400	1	0909205	2.05.99.99.000	N	DPC	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI			Stanziamiento Cassa	0,00 1.348.437,75	0,00 125.635,32	0,00 1.474.073,07	
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	N	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
				FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTA A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3.			Stanziamiento Cassa	0,00 7.498.074,29	0,00 1.668.306,37	0,00 5.829.767,92	
Totale Anno 2017								Previsione Fondo	7.911.380,44 0,00	0,00 0,00	7.911.380,44 0,00
								Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			

05/12/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
Anno 2017									
				Stanziamiento			7.911.380,44	0,00	7.911.380,44
				Cassa			25.468.255,42	1.668.306,37	25.468.255,42
Totale delibera: 146 del 05/12/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
				Previsione			7.911.380,44	0,00	7.911.380,44
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento			7.911.380,44	0,00	7.911.380,44
				Cassa			25.468.255,42	1.668.306,37	25.468.255,42

05/12/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 4 di 4

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.668.306,37	1.668.306,37	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
DPC025/186

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano alimentato da fonte rinnovabile (biogas prodotto tramite trattamento anaerobico della frazione organica proveniente da raccolta differenziata), da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH), loc. Valle Cena. Richiedente: LADURNER srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

AUTORIZZA

(ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387)

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La LADURNER srl, avente sede legale in Bolzano (BZ), Via Innsbruck, 33, di seguito denominata "Proponente" nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di biometano alimentato da fonte rinnovabile (biogas prodotto tramite trattamento anaerobico della frazione organica proveniente da raccolta differenziata), da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH), loc. Valle Cena, fogli 8-13, particelle n. 4092-4061-4062-4065-4068-4044.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzate in conformità agli elaborati progettuali approvati nella conferenza dei servizi del 02/03/2017 e agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

Gli impianti e le opere connesse, così come approvati dalla conferenza dei servizi del 02/03/2017, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto:

- delle prescrizioni di cui all'art. 7 della Determinazione n. DPC026/151 del 12/07/2017 (con cui il SGR di questa Regione approvava la modifica sostanziale dell'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., rilasciata a favore del Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.) che vengono recepite in toto nel presente provvedimento in quanto esattamente le medesime che ARTA e ASL hanno formulato/proposto all'interno dei pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui in oggetto (rispettivamente con nota prot. n. 290 del 22/02/2017, acquisita al prot. del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA n. RA/43478 del 22/02/2017 e con nota prot. n. 25/San del 16/02/2017, acquisita al prot. del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA n. RA/54730 del 03/03/2017);
- delle prescrizioni espresse dal Genio Civile Regionale di Chieti: "gli interventi edilizi ed infrastrutturali [...] dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico - scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica incolumità, secondo le disposizioni di cui al DM 14/01/2008 e successive circolari applicative"; "preliminarmente alla fase di realizzazione di qualsiasi tipologia di costruzione, si dovrà procedere ad ulteriori livelli di approfondimento delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, prestando particolare attenzione alla presenza di eventuali falde locali ed al deflusso delle acque superficiali, limitandone la circolazione e la percolazione, nonché provvedendo alla loro regimentazione ed allontanamento";
- di quanto espresso dal Comando Prov.le dei VVFF di Chieti (all'interno della nota con cui trasmetteva parere favorevole, rispetto agli elaborati presentati per ottenere il nulla osta di fattibilità) circa la necessità di presentare la "documentazione progettuale dettagliata redatta ai sensi dell'Allegato I, lett. A [...] e lett. B" per consentire "l'espressione del parere ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011".

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Cupello (CH) e all'ARTA Distretto Sub-Provinciale di San Salvo Vasto la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il Legale Rappresentante della ditta proponente deve inviare all'Autorità Competente, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato, dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e dei valori limite contenuti nel presente provvedimento.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente, all'ARTA Distretto Sub-Provinciale di San Salvo Vasto e al Sindaco del Comune di Cupello (CH).

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata pec, entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare formalmente ed immediatamente al Sindaco del Comune di Cupello (CH), all'Autorità Competente e all'ARTA Distretto Sub-Provinciale di San Salvo Vasto, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti, nonché situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs 28/11, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a. alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per

un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;

- c. alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo. Nel caso di modifica non sostanziale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/11 di un impianto esistente, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/11. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo, può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento alla Ladurner srl, con sede legale a Bolzano, Via Innsbruck 33, e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nonché al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n.
DPC026/273

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. 04/112/2008, n. 1192/. Mincioni Ambiente Srl - Sede legale: Via Dari,1 - 64039 S.Benedetto del Tronto (AP) - Sede operativa: Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto (TE), P.I. 01862710447 - Autorizzazione regionale alla gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (RSNP) - operazioni R3, R12 e R13 - ubicato in Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto - Foglio n° 20, p.lla nn. 323 (ex p.lla n. 305 - superficie complessiva dell'impianto pari a mq. 3.800 di cui mq. 600 superficie coperta - area produttiva - mq. 120 di tettoia per stoccaggio materiali e mq. 170 locali uffici) - potenzialità complessiva 29100 t/a. Rettifica codici CER e sostituzione della D.D. n. DPC026/01 del 13/01/2016 e della D.D. n. DPC026/52 del 31/03/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** della nota del 13.06.2016 acquisita agli atti regionali in data 15.06.2016 prot. n. RA/136682, con la quale la Mincioni Ambiente Srl ha chiesto l'acquisizione del rifiuto codificato 15 01 06 (multimateriale da raccolta differenziata);
2. **di sostituire** le D.D. n. DPC026/01 del 13.01.2016 e n. DPC026/52 del 31.03.2016, con le quali ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., la Mincioni Ambiente Srl - Sede Legale in via L. Dari, n. 31 - S. Benedetto del Tronto (AP), è stata autorizzata alla realizzazione e la gestione di un centro di recupero di rifiuti speciali non pericolosi relativo alle operazioni R3, R12 e R13, ubicato in Fondovalle Salinello, 24/A - 64018 Tortoreto (TE) - Foglio n° 20, p.lla nn. 323 (ex p.lla n. 305 - superficie complessiva dell'impianto pari a mq. 3.800 di cui mq. 600 superficie coperta - area produttiva - mq. 120 di tettoia per stoccaggio materiali e mq. 170 locali uffici), con potenzialità totale di 29.100 t/a, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali che qui di seguito si riportano:
 - 1) Elenco Elaborati - Tav. A0 - Luglio 2012;
 - 2) Relazione Tecnica Generale - Tav. A1 - Luglio 2012;
 - 3) Studio Preliminare Ambientale - Tav. A2 - Luglio 2012;
 - 4) Inquadramento Territoriale - Tav. B0 - Luglio 2012;
 - 5) Pianta e Prospetti Stato Attuale - Tav. B1 - Luglio 2012;
 - 6) Stato di Progetto - Tav. B2 - Luglio 2012;
 - 7) Planimetria Rete Raccolta Acque Meteoriche - Tav. B3 - Luglio 2012;
 - 8) Schema di Flusso - Tav. B4 - Luglio 2012
 - 9) Allegato 1:
 - 9.1 Relazione Geologica e Geotecnica;
 - 9.1.1 Carta Topografica Regionale Scala 1:25.000;
 - 9.1.2 Planimetria Generale Scala 1:5.000;
 - 9.1.3 Planimetria Catastale Scala 1:2000;

- 9.1.4 Planimetria con Traccia di Sezione Scala 1:500;
- 9.1.5 Sondaggi n° 2 Scala 1:10;
- 9.1.6 Sezione Stratigrafica A-B Scala 1:200/1:500;
- 9.2 Allegato 2: Pareri Acquisiti;
- 9.2.1 Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n° 147/2007;
- 9.2.2 Nulla Osta comune di Tortoreto realizzazione impianto prot. n° 127/2007;
- 9.2.3 Parere favorevole Soprintendenza per i Beni Architettonici B.A.P. prot. n° 12324/12/07/2007;
- 9.3 Allegato 3: Verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. 4/2008;
- 9.4 Allegato 4: Certificato di Destinazione Urbanistica del 03/07/2012;
- 9.5 Allegato 5: Certificato di Prevenzioni Incendi prot. n° 8670 del 31/08/2010, 314/IV Prev. Inc.;
- 9.6 Allegato 6: Relazione Tecnica Sistema di Disolazione Acque di Prima Pioggia del 12/12/2008;
- 9.7 Allegato 7: Iscrizione R.I.P N° 234/TE a seguito di Det. Dir. N° 93 del 13/03/2012

Integrazione progettuale del 25/11/2014 prot. n° RA/317934:

- Tavola U - Planimetria generale con inquadramento territoriale - scala varie - Novembre 2014;

- 3) **di autorizzare** la Mincioni Ambiente Srl:
- 3.1 all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 2) nella attuale configurazione;
 - 3.2 alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., derivanti dall'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale pulverulento;
- 4) **di disporre** che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti con le potenzialità e le operazioni di trattamento di seguito evidenziate:

	Codice CER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)	Capacità max (t/a)
Metalli ferrosi	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13- R12	0,5	10
	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		0,5	10
	150104	Imballaggi metallici		0,8	180
	170405	Ferro e acciaio		1,75	200
	200140	Metallo		0,9	100
TOTALE					500

Metalli non ferrosi	150104	Imballaggi metallici	R13- R12	0,7	150
	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		0,042	10
	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		0,042	10
	170401	Rame, Bronzo, ottone		0,042	10
	170402	Alluminio		0,042	10
	170403	Piombo		0,042	10
	170404	Zinco		0,042	10
	170406	Stagno		0,042	10
	170407	Metalli misti		0,042	10
	200140	Metallo		0,21	50
					280
Carta/ Cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	R13- R3	39	9.000
	200201	Rifiuti domestici e assimilabili biodegradabili		26,3	6.000
					15.000
Plastica	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13- R12	0,045	10
	070213	Rifiuti plastici		0,087	20
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		0,087	20
	150102	Imballaggi in plastica		10	2.600
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		0,087	20
	170203	Plastica		0,17	40
	191204	Plastica e gomma		2,9	340
	160306	Plastica		0,087	20
	200139	Plastica		0,22	50
					3.120
Tessili	040209	Materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13- R12	0,042	10
	040221	Fibre tessili grezze		0,042	10
	040222	Fibre tessili lavorate		0,042	10
	200110	Abbigliamento		1,58	360
	200111	Prodotti tessili		0,042	10
					400
Legno	150103	Imballaggi in legno	R13- R12	0,43	100
	170201	Legno		0,084	10
	030101	Scarti di corteccia e sughero		0,042	10
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		0,042	10
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137		0,042	10
					140
V e t r	150107	Imballaggi in vetro	R13- R12	15	5300

	170202	Vetro		0.21	50
	191205	Vetro		4	300
	200102	Vetro		3.38	300
					5.950

Codice CER	Descrizione	Operazione di recupero	Capacità istantanea max (t)	Capacità max (t/a)
150106	Imballaggi in materiali misti <i>imballaggi costituiti da materiale diverso tra loro raggruppati</i>	R13- R12-(R3)*	15,9	3.640
150105	Imballaggi in materiali compositi <i>imballaggi (compositi) ciascuno costituito da materiali diversi</i>	R13- R12	0,04	10
				3.650
TOTALE				29.040

* solo per materiale cartaceo.

5. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3) è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile ai sensi di legge;
6. **di stabilire** che la Mincioni Ambiente Srl entro n. 10 (dieci) giorni dall'entrata in esercizio dell'impianto, secondo quanto autorizzato con il presente provvedimento, dovrà inviare istanza di revoca dell'iscrizione Provinciale RIP. 234/TE all'Amministrazione Provinciale di Teramo, dandone riscontro al SGR;
7. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di 36 (trentasei) mesi dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i.;
8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3), è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni, già previste nelle D.D. n. DPC026/01 del 13.01.2016 e n. DPC026/52 del 31.03.2016 che qui di seguito si riportano:

ARTA

- I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta correati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
- Nelle aree di stoccaggio devono essere adottate procedure per evitare di accatastare i rifiuti senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e mantenere l'integrità del rifiuto stoccato;
- Si ritiene opportuno prevedere un pozzetto fiscale di campionamento a valle dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;

Provincia di Teramo

- Le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere adottate di cartellonistica con riportati i CER dei rifiuti nelle stesse depositati;
- Ai rifiuti provenienti dalle operazioni di selezione di norma, dovranno essere attribuiti i codici C.E.R. del capitolo 19 "Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale" dell'Elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- I prodotti esitanti dall'operazione di recupero R3 dovranno essere

conformi alla norma UNI EN di riferimento;

- La ditta dovrà conservare per almeno 5 (cinque) anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità di cui al punto precedente;

10. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a. Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b) e c), il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

11. **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45,

comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

12. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

13. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

14. **di richiamare** la Mincioni Ambiente Srl all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i.;

15. **di obbligare** la Ditta Mincioni Ambiente Srl con sede legale in Via Dari, 1 64039 S. Benedetto del Tronto (AP), al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione regionale;

16. **di fare salvi** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
17. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227;
18. **di condizionare** l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo della verifica della comunicazione antimafia prevista dal vigente Codice Antimafia di cui al D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., che sarà tempestivamente comunicata alla Ditta in oggetto da parte dello scrivente Servizio;
19. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
20. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Tortoreto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA - Sede Centrale di Pescara ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo;
21. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
22. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 17.11.2017, n.
DPC026/274

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45 - D.G.R. n. 1192/08 - D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011 - VAL.DEP. Srl - Impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (D9), ubicato in località "Nuovo depuratore del nucleo industriale" - Strada 2 del Fucino nel Comune di Avezzano (AQ). Presa d'atto modifiche non sostanziali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** delle comunicazioni di varianti citate in premessa, in particolare:
 - Frazionamento della particella originaria FG 62 - Part. 1340 del comune di Avezzano che ha dato origine alle particelle 1531, 1532 e 1533 in ottemperanza a quanto richiesto dall'ufficio del Territorio;
 - Eliminazione dell'invito in corrispondenza del cancello di ingresso all'impianto per permettere un accesso più agevole agli autocarri;
 - Sostituzione delle vasche in ferro dell'impianto di depurazione biologico con altre di uguale dimensioni in c.a.v.;
 - Realizzazione di una tettoia per il deposito temporaneo dei fanghi prodotti dall'impianto;

- Realizzazione di un'apertura laterale di un tratto della recinzione in corrispondenza dell'area di deposito cassoni vuoti;
2. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 03.04.2006, n° 152 e s.m.i., dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 1192/08, delle varianti non sostanziali all'impianto di cui alla D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011, comunicate dalla VAL.DEP. Srl con Sede in Via Nuova, Km 3+650 P.I./C.F.01525480669, nel Comune di Avezzano (AQ), per l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (D9) di cui agli Allegati B e C della Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nella nuova configurazione impiantistica di cui al Layuot generale aggiornato al maggio 2017;
 3. **di aggiornare** la D.D. n. DR4/103 del 29.09.2011 con l'inserimento di ulteriori codici CER secondo quanto comunicato dalla VAL.DEP. Srl con successive note del 24.05.2017 e 09.10.2017; stabilendo che nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti per le operazioni di smaltimento (D9) sotto riportate con una capacità massima giornaliera di trattamento di 49/t, secondo le modalità specificate nella relazione integrativa redatta dalla VAL.DEP. Srl datata 15.04.2011 ed una capacità totale di 17.885 t/a:

Macrotipologia	CER	Potenzialità annua t/a
Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	01 04 13	100
Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	02 02 01	50
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 02 04	550
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	02 03 01	50
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 05 02	100
Fanghi di scarto contenenti carbonati di calcio	03 03 09	100
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	03 03 11	50
Fanghi prodotti dal trattamento in loco effluenti diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	07 06 12	200
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici diverse da quelle di cui alla voce 08011	08 01 20	50
Fanghi prodotti in loco effluenti diversi da quelli di cui alla voce 060502	06 05 03	500
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	16 10 02	200
Soluzioni acquose di lavaggio diverse da quelle di cui alla voce 110111	11 01 12	1.000
Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 190702	19 07 03	100
Vaglio	19 08 01	100
Rifiuti dell'eliminazione della sabbia	19 08 02	100
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19 08 05	5.000
Miscele oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	19 08 09	1.200
Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	19 08 12	2.485
Fanghi prodotti dal trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	19 08 14	1.600

Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	19 09 01	50
Fanghi prodotti dai processi di filtrazione dell'acqua	19 09 02	50
Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine e scambio ionico	19 09 06	50
Fanghi prodotti operazioni di bonifica dei terreni diversi da quelli di cui alla voce 191303	19 13 04	50
Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda diversi da quelli di cui alla voce 19 13 06	19 13 06	50
Fanghi delle fosse settiche	20 03 04	4.000
Rifiuti della pulizia delle fognature	20 03 06	100
Totale		17.885

4. **di stabilire** che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione Regionale n. DR4/103 del 29.09.2011 di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;
5. **di prescrivere** alla Ditta:
- 5.1 la realizzazione di una recinzione di tutta l'area, nella fase di realizzazione di un'apertura lungo la recinzione in corrispondenza della particella 1532, opportunamente pavimentata e dotata di una rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche opportunamente dimensionata;
 - 5.2 l'acquisizione di ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità da emanarsi da parte delle competenti Autorità, da trasmettere entro 10 (dieci) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento al SGR, così come previsto dalla L.R. n. 45/07, art. 45, co. 12;
6. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
7. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come previsto dalla vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
8. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i.;
9. **di redigere** il presente provvedimento in n° 1 originale che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Società, a cura del competente SUAP;
10. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara e all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila;
11. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
12. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 04.12.2017, n.
DPC026/287

D.lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29-ter - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata denominato "Impianto di compostaggio Bel Luogo"; Ditta: ECO.LAN Spa; Operazioni di Recupero: R3 - R13.

L'AUTORITA' COMPETENTE
(DGR n. 469 del 24.06.2015)

Omissis

DETERMINA

(Ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Art. 1

Autorizzazione Impianto - Elaborati Tecnici -
Fasi Gestionali

- a. **di autorizzare**, fatte proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27/07/2017, alla ECO.LAN. S.p.A. (con sede legale in Via Arco della Posta, 1 - 66034 Lanciano (CH) - C.F. 01537100693), la realizzazione e l'esercizio dell'installazione IPPC denominata: "Impianto di compostaggio Bel Luogo", per il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata, rientrante nelle categorie identificate al punto 5.3 lettera b) dell'All. VIII Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per una capacità di trattamento dell'impianto di 40.000 t/a (30.000 t/a di frazione organica e 10.000 t/a di strutturante);
- b. **di approvare** l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 1a), nel rispetto degli elaborati

progettuali elencati in premessa e trasmessi da ECO.LAN. S.p.A. in data 20/04/2017, in data 28/08/2017 ed in data 25/09/2017;

- c. **di individuare** le seguenti operazioni gestionali: R3 - R13: messa in riserva e recupero della frazione organica dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata per la produzione di ammendante compostato misto da utilizzare quale fertilizzante nei terreni;
- d. **di fare proprie** le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Art. 2

Validità del Provvedimento

Il presente provvedimento ha validità di 10 (dieci) anni dalla data di notifica dello stesso, periodo comprensivo sia della fase di realizzazione che di gestione, fatto salvo le procedure che saranno poste in essere, ai sensi dell'art. 29-octies "Rinnovo e riesame" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'emanazione di un provvedimento completo di riesame dell'intera installazione, stante la presenza in loco della discarica di Cerratina e della Piattaforma ecologica per la valorizzazione dei rifiuti con i quali l'impianto costituisce un unico "Polo impiantistico" per la gestione e il trattamento dei rifiuti urbani in coerenza con la pianificazione di settore.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 04.12.2017, n.
DPC026/288

**D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. art. 29-
nonies, comma 2) - L.R. 19/12/2007, n. 45 e
s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale
per l'ampliamento dell'istallazione
esistente IPPC denominato "Impianto di
selezione RSU e stabilizzazione della
frazione organica" - Variante sostanziale
all'AIA n. 14/10 del 31/12/2010 e s.m.i.;**
Ditta: A.C.I.A.M. Spa; Operazioni: (D8 -
D9);(R3 - R13).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(DGR n. 469 del 24.06.2015)

Omissis

DETERMINA

(Ai sensi dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Art. 1

Autorizzazione Impianto - Elaborati Tecnici -
Fasi Gestionali

- a. **di autorizzare**, fatte proprie le
risultanze delle Conferenze dei Servizi
tenutesi in data 16/01/2017 ed in data
30/03/2017, ad A.C.I.A.M. S.p.A. (C.F.
90012310661 con sede legale in
Avezzano, Via Edison n. 27) la variante
sostanziale all'AIA n. 14/10 del
31/12/2010 e s.m.i. per l'ampliamento
dell'istallazione IPPC esistente
denominata: "Impianto di selezione RSU
e stabilizzazione della frazione organica",
ubicato in località "La Stanga" nel
Comune di Aielli (AQ), con la
rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti
urbani e speciali, conferibili attraverso
una redistribuzione degli stessi sulle due
linee di trattamento esistenti ed il
potenziamento della linea di
compostaggio con la realizzazione di una
nuova linea di digestione anaerobica per
una capacità di trattamento complessiva
dell'impianto di 83.500 t/a;

Contro il presente provvedimento è ammesso
ricorso giurisdizionale al competente
Tribunale Amministrativo Regionale entro e
non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di
pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del
02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi)
giorni con ricorso straordinario

amministrativo al Capo dello Stato ai sensi
dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 06.12.2017, n.
DPC026/289

**D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 -
L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 -
Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. -
Autorizzazione regionale per la
realizzazione e gestione dell'attività di
deposito preliminare, con raggruppamento
e formazione di carichi omogenei, messa in
riserva ed operazioni preliminari
precedenti al recupero per il successivo
smaltimento e/o recupero finale presso
impianti autorizzati di rifiuti non pericolosi
e pericolosi provenienti da servizi di micro-
raccolta differenziata. Operazioni: D13 -
D14 - D15 - R12 - R13.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che
qui di seguito si intendono integralmente
riportate:

1. **di fare proprie** le conclusioni della
Conferenza di Servizi tenutasi in data
16.05.2017, nonché gli ulteriori passaggi
del procedimento istruttorio;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del
D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'45
della Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e
s.m.i., l'intervento proposto dalla Società
A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. - C.F.
e P. I.V.A.: 02337400697 - Sede
Legale/Amministrativa e Logistica: Via
D'Illo n° 28 - San Giovanni Teatino (CH)
- Autorizzazione regionale per la
realizzazione e gestione dell'attività di
deposito preliminare (D15), con
raggruppamento e formazione di carichi
omogenei (D14 e D13), messa in riserva
(R13) ed operazioni preliminari
precedenti al recupero (R12) per il
successivo smaltimento e/o recupero
finale presso impianti autorizzati di

- rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata da ubicare in Zona Industriale Vallemare del Comune di Cepagatti (PE), identificato nei dati catastali: Comune di Cepagatti (PE) - Foglio: 23 - Particella: 402 - Superficie: 4.260 m² - Capacità istantanea rifiuti non pericolosi: 250 tonnellate - Capacità istantanea di stoccaggio rifiuti pericolosi: 210 tonnellate - Capacità istantanea di stoccaggio (Rifiuti non pericolosi e pericolosi): 460 tonnellate - Potenzialità impiantistica complessiva: 6.000 tonnellate annue - in conformità agli elaborati tecnici e tavole progettuali indicati in premessa;
3. **di autorizzare** la Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l.:
- 3.1 Alla realizzazione ed alla gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 2);
- 3.2 Alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;
4. **di stabilire** che:
- 4.1 Relativamente alla matrice acque di scarico venga dato seguito a quanto riportato negli elaborati tecnici e tavole progettuali sopramenzionate e alle decisioni assunte dall'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti di cui viene data esplicitazione nel parere tecnico (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
- 4.2 Nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi e pericolosi, (Tabelle codici C.E.R. - Descrizione rifiuti - Attività di recupero e/o di smaltimento - Potenzialità istantanea - Zona di stoccaggio) - riportati nei pareri tecnici ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti (Allegati 1 e 2)
- parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento;
- 4.3 Che l'autorizzazione di cui al punto 3) è condizionata al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico ARTA- Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
5. **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
6. **di stabilire** che la Società A&C - Ambiente e Consulenze S.r.l. provveda a trasmettere gli estremi della registrazione del contratto di acquisto entro il termine di 90 (Novanta) giorni dal rilascio del presente Provvedimento;
7. **di stabilire** che la presente autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di notifica del presente Provvedimento, per il tramite del competente S.U.A.P., ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/2007 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
9. **di prescrivere** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto; a tale proposito si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici) dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei) dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;
10. **di prescrivere** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla

presentazione al Servizio Gestione Rifiuti della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

- 10.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 18.1);
- 10.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 10.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 10.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
- 10.5 Data di avvio dell'impianto;
11. **di disporre** che entro 180 (Centottanta) giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
 - La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;

- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
12. **di prescrivere** che la Società A&C – Ambiente & Consulenze S.r.l. provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto di cui al punto 11) anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;
 13. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 14. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
 - a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

15. **di prescrivere** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

16. **di richiamare** la Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e

scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

17. **di richiamare** la Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 Dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i.;

18. **di obbligare** la Società A&C - Ambiente & Consulenze S.r.l. a:

18.1 Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2 Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016.

19. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n° 1227 e alla insussistenza delle cause ostative

- previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. - "Codice antimafia";
21. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
22. **di trasmettere** copia del presente Provvedimento al Comune di Cepagatti (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di Pescara ed all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Chieti;
23. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
24. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO
SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE
RURALI*

DETERMINAZIONE 21.11.2017, n.
DPD020/399

**D.Lgs.n.102 del 29/03/2004 - Avversi
eventi atmosferici - eccesso di neve -
avvenuti nel periodo dal 5 al 25 gennaio
2017 nel territorio della Regione Abruzzo -
Approvazione modelli di domanda e
procedure.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs n. 102 del 29/03/2004;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01);

VISTA le deliberazioni della Giunta Regionale n. 370 del 07/07/2017 e n. 532 del 26/09/2017 con cui è stata proposta la declaratoria dell'eccezionalità degli avversi eventi atmosferici - eccesso di neve - avvenuti nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017 nel territorio della Regione Abruzzo e la delimitazione delle zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende danneggiate, le provvidenze previste dal decreto legislativo n. 102 del 29 aprile 2004 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con Decreto n. 27850 del 30/10/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 263 del 10 novembre 2017, ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici - eccesso di neve - avvenuti nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017 nel territorio della Regione Abruzzo ed ha delimitato le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze previste dal D. Lgs n. 102 del 29/03/2004 come di seguito riportate:

- Provincia di Chieti provvidenze di cui all'art. 5 comma 2 lettere a) e d) e comma 3
- Provincia di Pescara provvidenze di cui all'art. 5 comma 3
- Provincia di Teramo provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 e comma 6
- Provincia dell'Aquila provvidenze di cui all'art. 5 comma 6

VISTO l'art. 5 comma 5 del decreto legislativo n. 102 del 29 aprile 2004 e successive modificazioni che stabilisce che le domande di intervento debbono essere presentate alle autorità regionali competenti entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e di individuazione delle zone interessate, di cui all'articolo 6, comma 2;

RITENUTO pertanto di adottare la specifica modulistica per la presentazione delle domande nonché le istruzioni per la compilazione delle domande medesime;

DETERMINA

1. **di approvare** i modelli di domanda con le relative istruzioni per la compilazione di cui agli allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - allegato A) modello di domanda Provincia di Chieti;
 - allegato B) modello di domanda Provincia di Teramo e Pescara;
 - allegato C) modello di domanda per Comuni Provincia dell'Aquila;
2. **di stabilire** che la domanda deve essere redatta mediante apposita modulistica informatizzata reperibile sul sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/calamita-naturali>;
3. **di disporre** che le domande vanno presentate, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, entro il 27 DICEMBRE 2017 termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta il 10/11/2017, del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica;
4. **di disporre**, altresì, che le domande compilate in ogni loro parte e complete della eventuale documentazione prevista, pena l'esclusione, devono essere inviate esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) ai rispettivi Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti per territorio;
5. **che gli elementi**, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi;

6. **che l'istruttoria** delle pratiche verrà effettuata sulla base dei dati dichiarati in domanda e che sulle domande istruite positivamente e comunque prima della liquidazione degli indennizzi verranno effettuati controlli a campione in conformità a quanto stabilito dal DPR 445/2000 e dalla legge regionale 17 gennaio 1996 n. 6;
7. **il presente provvedimento** verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/content/calamita-naturali> e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Abruzzo;
8. **che gli interventi** saranno attivati nei limiti della disponibilità finanziarie assegnate dal MIPAF;

Allegati:

- allegato A) modello di domanda Provincia di Chieti;
- allegato B) modello di domanda Provincia di Teramo e Pescara;
- allegato C) modello di domanda per Comuni Provincia dell'Aquila;
- allegato D) istruzioni per la compilazione dei modelli di domanda

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato

 REGIONE ABRUZZO		Domanda di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva. Nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli delle calamità. Decreto legislativo 29/03/2004 n.102 art. 5 e s.m.l. e D.L. n. 51/2015 convertito in L. n. 91/2015 DANNI DA ECCESSO DI NEVE DAL 6 AL 28/01/2017	
Servizio Territoriale per l' Agricoltura Abruzzo SUD DPD 026			
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca		Tipo di intervento richiesto:	
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000) Il sottoscritto, conduttore dell'azienda agricola richiedente, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nelle pagine seguenti.		Art.5 comma 2 lett.A -Contributo in conto capitale per danni alle produzioni. Art.5 comma 2 lett.D- Agevolazioni previdenziali Art.5 comma 3. Contributo in conto capitale per danni alle strutture.	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE			
Soggetto Richiedente: Società Semplice		PARTITIVA (OBBLIGATORIA) _____ CODICE ASI ALLEVAMENTO _____ ISCR. REG. IMPRESE CAM. FRA DI COM. NUM. _____ DATA ISCRIZ. C.C.I.A.A. _____ COD. STAT. E PROV. ISCRIZ. _____ 069 CH	
CODICE FISCALE (Obbligatorio se persona fisica) _____		NOME _____	
COGNOME SE PERSONA FISICA ALTRIMENTI RAGIONE SOCIALE _____			
SESSO M	DATA DI NASCITA 017	COD. STAT. 095 001	COMUNE DI NASCITA ABBASANTA (CR)
DOMICILIO O SEDE LEGALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			
COD. STAT. 069	COMUNE CASOLI (CH)	TELEFONO CELLULARE Prefisso _____ Numero C.A.P. _____ PROV. CH 66043	TELEFONO _____
UBICAZIONE AZIENDA: CENTRO AZIENDALE/SEDE OPERATIVA/ALLEVAMENTO PRINCIPALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			
SDDS SDDS _____			
COD. STAT. 069	COMUNE CASOLI (CH)	TELEFONO CELLULARE Prefisso _____ Numero C.A.P. _____ PROV. CH 66043	TELEFONO _____
SOCIO E/O AMMINISTRATORE (solo se il richiedente è diverso da persona fisica)			
CODICE FISCALE _____		NOME _____	
COGNOME _____	DATA DI NASCITA _____	COD. STAT. 068 001	COMUNE DI NASCITA ABBATEGGIO (PE)
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____			
COD. STAT. 005	COMUNE CASTELLETTO MOLINA (AT)	TELEFONO CELLULARE Prefisso _____ Numero C.A.P. _____ PROV. AT 14040	TELEFONO _____
Qualifica Posseduta: Amministratore			
QUADRO DA COMPILARE DAL TITOLARE RICHIEDENTE PERSONA FISICA O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE IN CASO DI SOCIETA' Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
Circa i documenti cui si fa riferimento nella presente domanda, Dichiaro che:		Sono conservati nel fascicolo aziendale presso il CAA COLDIRETTI S.R.L. - Via Madonna degli Angeli, 30 - CHIETI (CH) TEL. 087142331	
Documento di identità	Carta di identità	data presentazione	Firma:
num. _____ scadenza _____	_____	_____	_____

- p.lva: - c.f.:
D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. A
QUADRO B: SEZIONE A) Ordinamento Culturale: dichiarazione dei danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi connesse alle attività agricole a seguito degli Eventi calamitosi - eccesso di neve - dal 6 al 25/01/2017 e determinazione importi richiedibili

Colore 1	DATI AZIENDALI		PRODUZIONE ORDINARIA ULTIMO TRIENNIO			AMMISSIBILITÀ AGLI INTERVENTI			DETERMINAZIONE IMPORTI RICHIEDIBILI		
	Descrizione	Spettacolo 2 ZONA DELIMITATA/ DAREGGIATA S.A.U. (RISALCA)	Produzione 3 Unitaria (G/H)	Prezzo 4 unitario (€/q)	Valore 5 completo (€)	Dichiarazione 6 danno subito %	Valore PV ottenuto 7 (€)	Valore produzione 8 esclusa o isondata (€)	Valore produzione 9 ottimata e assicurata (€)	Prezzo unitario 10 anno 2016-2017 (€/q)	Produzione Dannoaggia 11
ERBACEE DA GRANELLA (Cereali, leguminose, destinate ecc)			35,00	25,00	875,00	40,00%	-	-	-	22,00	-
ERBACEE DA SEME (mais da seme, orzo da seme ecc.)			7,00	65,00	455,00	30,00%	-	-	-	60,00	-
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, biada da zucchero ecc.)			300,00	25,00	7.500,00	25,00%	-	-	-	20,00	-
FORAGGERE			70,00	12,00	840,00	35,00%	-	-	-	10,00	-
ORTIVE IN PIENO CAMPO			150,00	50,00	7.500,00	31,00%	-	-	-	50,00	-
ORTIVE PROTETTE			400,00	50,00	20.000,00	20,00%	-	-	-	90,00	-
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			10,000,00	0,20	2.000,00	20,00%	-	-	-	0,20	-
FLORICOLE PROTETTE			10,000,00	1,00	10.000,00	20,00%	-	-	-	1,00	-
ARBOREE - vite			140,00	40,00	5.600,00	30,00%	-	-	-	42,00	-
ARBOREE - ulivo			55,00	55,00	3.025,00	40,00%	-	-	-	55,00	-
ARBOREE - fruttiferi			150,00	40,00	6.000,00	32,00%	-	-	-	45,00	-
ARBOREE DA LEGNO			30,00	8,00	2.400,00	0%	-	-	-	8,00	-
PRODURRE VIVASTICHE			10,000,00	3,00	30.000,00	30,00%	-	-	-	3,00	-
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI			50,00	8,00	400,00	25,00%	-	-	-	8,00	-
LATTE (N. capi in produzione)			30,00	33,00	990,00	20,00%	-	-	-	33,00	-
BOVINI DA CARNE (N. capi in stab.)			4,00	500,00	2.000,00	5,00%	-	-	-	500,00	-
SUINI (N. capi venduti)			1,00	350,00	350,00	5,00%	-	-	-	350,00	-
OVICAPRINI (N. capi venduti)			15,00	10,00	150,00	5,00%	-	-	-	10,00	-
AVICOLI (N. capi venduti)			3,00	1,50	4,50	5,00%	-	-	-	1,50	-
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SELTICCI)			1,00	10,00	10,00	85,00%	-	-	-	10,00	-
TOTALE SUPERFICIE											

Totale PV ordinata € Sontaggio di €
 Sontaggio Zona
 Prevalenza Zona
 % DANNO COMPLESSIVO %
 Il danno non ha raggiunto la percentuale minima del 20%
 Importo massimo recuperabile (max. 80% del danno) €

DATA:
 N.B. Il presente Quadro deve risultare complessivo di tutte le coltivazioni dell'azienda, anche se ultimate in previsione di essere, se collegata funzionalmente all'azienda che presenta domanda. Deve inoltre essere corrispondente con quanto dichiarato nel FASCICOLO AZIENDALE che sarà soggetto di verifica da parte del S.T.A. di CHIETI

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE DA NON COMPILARE

SEZIONE B - DLGS N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. B

QUADRO B: SEZIONE B) Ordinamento Colturale e parametri ettaro - coltura per la determinazione del prestito quinquennale agevolato:

- per le necessità di conduzione:

Colture	1	2	3	4
	Sup. utilizzata S.A.U.	Parametri ettaro coltura	Importo ammissibile prestito per esigenze di conduzione	
Colture Cerealicole	00.00.00	547,50	-	-
Colture Foraggere (primo anno)	00.00.00	414,17	-	-
Colture Foraggere (secondo,terzo,quarto anno)	00.00.00	125,00	-	-
Seminativi Set-aside	00.00.00	130,00	-	-
Colture orticole di pieno campo esclusa la barbabietola (insalate,cavolfiore,finocchio,carote,sedano,patata,ecc.)	00.00.00	1.800,00	-	-
Colture orticole di pieno campo:radicchio	00.00.00	1.137,00	-	-
Frutteti	00.00.00	1.395,00	-	-
Vigneti	00.00.00	2.158,00	-	-
Oliveti	00.00.00	2.391,00	-	-
Manutenzione e cure colturali del bosco	00.00.00	500,00	-	-
Serre (fiori, funghi, ortaggi) e idrocoltura	00.00.00	2.273,00	-	-
Vivai specializzati per piantine pregermogliate di essenze orticole e piante ornamentali e di piante arboree	00.00.00	2.273,00	-	-
Barbabietola da zucchero e tartufo	00.00.00	1.137,00	-	-
Tabacco	00.00.00	1.740,00	-	-
Piante officinali	00.00.00	982,00	-	-
	00.00.00		-	-
	00.00.00		-	-
	00.00.00		-	-
	00.00.00		-	-
Importo per le necessità di conduzione (euro):	00.00.00	TOTALE A		-

- per rate di prestito o mutui agrari scaduti:

Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
Istituto	<input type="text"/>	Scadenza	<input type="text"/>	Importo euro	<input type="text"/>
TOTALE B					<input type="text"/>

Totale prestito quinquennale agevolato art. 5 comma 2, lett.B (euro)

TOTALE A+B 2DATA: FIRMA:

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE C - TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE, CODICE IBAN, PEC

Il sottoscritto:

in qualità di **Amministratore**

CHIEDE

per danni a carico delle produzioni agricole ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. A, un contributo di euro in conto capitale, pari all' 80% del danno effettivo come determinato nella sezione A) allegata al presente Quadro B.

agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29/03/2004, n. 102 ai sensi dell'art. 5 comma 2

per danni a carico delle produzioni agricole ai sensi dell'articolo 5, comma 3, un contributo di euro

Allega alla domanda i seguenti documenti:

* ISTITUTO BANCARIO/POSTALE SCELTO - INDICARE IL CODICE IBAN

* CAMPI OBBLIGATORI

* PEC

* e-mail

DATA:

FIRMA:

NOTE: INTERVENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 PER FAVORIRE LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA RICHIEDIBILI DALLE IMPRESE AGRICOLE INTERESSATE DAGLI EVENTI ECCESSO DI NEVE DAL 09/01/2017 AL 25/01/2017

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE D - ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____
 in qualità di **Amministratore**

consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 75 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,

DICHIARA

che l'evento calamitoso eccesso di neve, verificatosi nel periodo dal 06/01/2017 al 25/01/2017, ha interessato i terreni condotti nel periodo dal 06/01/2017 al 25/01/2017 dall'azienda ricadenti

nel/i comune/i di: _____ - come da Fascicolo Aziendale

determinando una riduzione della produzione lorda vendibile del _____ % calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 5.1° comma, del D.L. 29 marzo 2004, n. 102;

- che l'evento risulta dichiarato con D.M. del 30/10/2017 n. 0027850 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10/11/2017;

che l'ordinamento colturale dell'azienda e le percentuali di danno realmente verificatesi sulle colture praticate dal 06/01/2017 al 25/01/2017 e le strutture aziendali, risultano quelle descritte nella SEZIONE A e A1;

che non risulta nessuna polizza di assicurazione (non agevolata) a carico delle medesime colture;

che risultano polizze di assicurazione il cui importo è stato dichiarato

di non aver presentato altre domande per i medesimi interventi;

Dichiara inoltre:

- di essere un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura al Registro per le Imprese Agricole;
- che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono a quelli contenuti nel piano di utilizzo del fascicolo aziendale dal 01/01/2017 al 25/01/2017;
- di essere pienamente a conoscenza delle normative sulla corresponsione degli indennizzi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale i quali risultano subordinati alle risorse finanziarie che saranno disposte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;
- che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività d'ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- di essere a conoscenza delle disposizioni inerenti la disciplina degli interventi finanziari di sostegno alle imprese agricole stabilita dalla D.Lgs. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;
- di impegnarsi a fornire documentazione probante della produzione media ordinaria triennale nel caso di utilizzo, nel calcolo della percentuale di danno, di produzioni medie ordinarie diverse da quelle determinate dagli uffici regionali;
- di impegnarsi a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;
- di impegnarsi a fornire gli aggiornamenti del fascicolo aziendale prima della liquidazione degli indennizzi;
- di impegnarsi a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione della situazione dei dati relativi al soggetto richiedente, alla situazione aziendale, al Fascicolo Aziendale e all'IBAN che intervengano prima della liquidazione degli indennizzi.

Dichiara di aver compilato i seguenti quadri:		ANAGRAFICA	SEZIONE A	SEZIONE A1	SEZIONE C	SEZIONE D
--	--	------------	-----------	------------	-----------	-----------

DATA: _____ FIRMA: _____

TIMBRO E FIRMA DEL COMPILATORE

(se diverso dal titolare dell'azienda)

Allega copia del documento d'identità

Timbro e firma dell'azienda

- p.iva: - c.f.:

SEZIONE C - TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIEDIBILE, CODICE IBAN, PEC

Il sottoscritto:

in qualità di **titolare****CHIEDE**

- La concessione di un contributo in c/c per il ripristino delle strutture aziendali danneggiati e delle scorte pari ad _____ di euro _____ ai sensi dell'articolo 5, comma 3, pari all' 80% del danno effettivo come determinato nell'allegato Quadro B.

1- ALLEGA ALLA DOMANDA I SEGUENTI DOCUMENTI:

A) PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DA REALIZZARE

Elaborati progettuali, disegni delle opere a timbro e firma di tecnico professionista abilitato, tali elaborati devono comprendere piante, sezioni, ubicazione catastale delle opere e/o interventi richiesti;
Computo metrico estimativo analitico (con sviluppo delle misure) a timbro e firma di tecnico abilitato, redatto sulla base del Prezziario Regionale;
Concessioni o autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di ripristino (SCIA, DIA, ecc)
Eventuale assenso della proprietà delle strutture e/o terreni danneggiati, ad eseguire gli interventi necessari e funzionali alle azioni di ripristino;

B) PER INTERVENTI DI RIPRISTINO REALIZZATI

Elaborati progettuali, disegni delle opere a timbro e firma di tecnico professionista abilitato, tali elaborati devono comprendere piante, sezioni, ubicazione catastale delle opere e/o interventi richiesti;
Concessioni o autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di ripristino (SCIA, DIA, ecc)
Computo metrico consuntivo analitico delle opere eseguite (con sviluppo delle misure), a firma di un tecnico abilitato;
Fatture quietanzate dei lavori;
Certificato di agibilità/abitabilità per le opere, acquisito anche con la procedura di silenzio assenso previsto dalla normativa vigente (ove necessario)

2- COMUNICA I SOTTO RIPORTATI DATI: * CAMPI OBBLIGATORI

* OBBLIGATORIO: INDICARE IL CODICE IBAN

* PEC

* e-mail

* TEL.

DATA:

FIRMA:

- p.iva: - c.f.:				
SEZIONE D - ALTRE DICHIARAZIONI				
Il sottoscritto: _____				
in qualità di titolare				
consapevole delle sanzioni penali, ai sensi dell'articolo 76 del DPR.445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/00 decadrà dai benefici eventualmente concessi,				
DICHIARA				
- che l'azienda, per effetto dell'evento calamitoso " ECCESSO DI NEVE DAL 05 AL 25 GENNAIO 2017", ha subito danni alle strutture aziendali ed alle scorte riportate nella SEZIONE A, pertanto il fabbisogno di spesa per il ripristino del danno incide sulla produzione lorda vendibile media ordinaria calcolata nella SEZIONE A nella misura del <input type="text" value="#DIV/0!"/> %				
<input type="checkbox"/>	che i terreni e i fabbricati dell'azienda agricola ricadono all'interno della zona delimitata a seguito dell'avversità dannosa;			
<input type="checkbox"/>	che l'ordinamento colturale dell'azienda nell'annata agraria di riferimento è quello descritto nella SEZIONE A);			
<input type="checkbox"/>	che non risulta nessuna polizza di assicurazione (non agevolata) a carico delle strutture danneggiate;			
<input type="checkbox"/>	di aver assicurato, con polizze non agevolate, le strutture e le scorte indicate nei certificati assicurativi allegati in fotocopia alla presente domanda, sulla base dei quali è stato liquidato un risarcimento complessivo riportato nel quadro B sezione B			
<input type="checkbox"/>	di non aver presentato altre domande per i medesimi interventi;			
<input type="checkbox"/>	che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge;			
<input type="checkbox"/>	di aver presentato la segnalazione dei danni da evento atmosferico eccezionale			
Dichiara inoltre:				
-	di essere un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;			
-	di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura al Registro per le Imprese Agricole;			
-	che i dati relativi alle superfici aziendali corrispondono a quelli contenuti nel piano di utilizzo del fascicolo aziendale del 2017;			
-	di essere pienamente a conoscenza delle normative sulla corresponsione degli indennizzi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale i quali risultano subordinati alle risorse finanziarie che saranno disposte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;			
-	che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività d'ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;			
-	di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;			
-	di accettare qualsiasi determinazione della Regione Abruzzo in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;			
-	di essere a conoscenza delle disposizioni inerenti la disciplina degli interventi finanziari di sostegno alle imprese agricole stabilita dalla D.Lgs. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;			
-	documentazione probante della produzione media ordinaria triennale nel caso di utilizzo, nel calcolo della percentuale di danno, di produzioni medie ordinarie diverse da quelle determinate dagli uffici regionali;			
-	di impegnarsi a corrispondere puntualmente, pena l'esclusione della domanda dai benefici, alle eventuali richieste dell'ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;			
-	di impegnarsi a fornire gli aggiornamenti del fascicolo aziendale prima della liquidazione degli indennizzi;			
-	di impegnarsi a comunicare agli uffici regionali competenti ogni variazione della situazione dei dati relativi al soggetto richiedente, alla situazione aziendale, al Fascicolo Aziendale e all'IBAN che intervengano prima della liquidazione degli indennizzi.			
-	di aver compilato i seguenti quadri:			
	Anagrafica	Quadro B: Sezione A e B	Sezione C	Sezione D
DATA: _____	FIRMA _____			

Allega copia del documento d'identità

TIMBRO E FIRMA DEL COMPILATORE

(se diverso dal titolare dell'azienda)

Timbro e firma dell'azienda

ALLEGATO C)

MODELLO DOMANDA PER COMUNI
Carta intestata del Comune

**AL SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST - AVEZZANO
Dpd025@pec.regione.abruzzo.it**

Spazio Protocollo

Oggetto: Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 - Avversi eventi atmosferici - eccesso di neve
- avvenuti nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017 nel territorio della Regione Abruzzo.

1 - DATI ENTE

Partita I V A _____

Ragione Sociale _____

Sede Legale (Via) _____ (N° civico) _____ Telefono _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

2 - DATI - LEGALE RAPPRESENTANTE

Cod. fiscale _____

Cognome _____ Nome _____ Sesso _____

Data di nascita _____ Comune _____ Prov _____

Domicilio (Via) _____ (N° civico) _____ Telefono _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Il sottoscrittonella sua qualità di
legale rappresentante dell'ente denominato.....

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento previsto dall' art. 5, 6° comma del Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, per il ripristino comportante i seguenti lavori:

OPERE <i>(raggruppare le opere per categorie: scavi, ecc)</i>	QUANTITA'	IMPORTO
TOTALE €		

Alla presente domanda allega:

- Deliberazione di G.M. per dare mandato al Sindaco pro-tempore a presentare la domanda;
- Dichiarazione del Sindaco pro-tempore da cui risulta che le strade interpoderali ubicate in questo Comune, denominate.....al momento dell'evento calamitoso non erano classificate ai sensi della legge 12/2/1958 n° 126, sostituita dal D.L. 30/4/1992 n° 285, e sono gestite da e non difettavano, prima dell'evento calamitoso avverso, di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed erano perfettamente percorribili;
- Deliberazione di G.M. con la quale viene approvato il progetto di ripristino delle strade interpoderali e relativo piano finanziario;
- Progetto in triplice copia completo di relazione, disegni e computo metrico estimativo dei lavori.

Il sottoscritto Sindaco si assume ogni responsabilità a riguardo della dichiarazione di cui sopra: Deliberazione di G.M. con la quale viene approvato il progetto di ripristino delle strade interpoderali e relativo piano finanziario.

Il sottoscritto, consapevole delle pene sancite dall'art. 496 del Codice Penale per le dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità attesta che:

- trattasi di infrastruttura al servizio di aziende agricole condotte in maggioranza da coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale;
- non ha fruito né intende fruire di altre agevolazioni pubbliche oltre a quelle oggetto della presente;
- tutte le notizie e i dati sinora esposti sono conformi alla realtà;
- dichiara infine di autorizzare ai sensi della legge 675/97 la Regione al trattamento per i propri fini istituzionali e per quanto espressamente richiesto dalla normativa di attuazione del decreto legislativo n. 102/04, dei dati contenuti nella presente domanda.

Data

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO D)



GIUNTA REGIONALE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICHIESTA BENEFICI CONTRIBUTIVI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38"

1. DESCRIZIONE DEL MODELLO DI DOMANDA

La domanda viene compilata sotto forma di **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'** ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Pertanto il conduttore dell'azienda agricola richiedente è consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 495 c.p. per le ipotesi di falsità o dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, la veridicità di tutti i dati riportati nei quadri della domanda.

Il modello di domanda è costituito da:

QUADRO A – ANAGRAFICA

Contiene: il tipo di intervento richiesto; i dati identificativi del soggetto richiedente, del rappresentante legale se trattasi di persona giuridica; la reperibilità dei documenti riguardo al fascicolo aziendale; il tipo di documento d'identità e i quadri compilati.

QUADRO B: Calcolo Produzione Lorda Vendibile- dichiarazione dei danni alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito dell'evento e determinazione importi richiedibili

- SEZIONE A) - CALCOLO PRODUZIONE LORDA VENDIBILE ORDINARIA

Riportare alla colonna "Superficie" ha aa cc (000000) per ciascuna coltura vegetale e il n° dei capi per le produzioni zootecniche. La presente Sezione deve riportare tutte le coltivazioni dell'azienda, anche se situate in province diverse, se collegate funzionalmente all'azienda che presenta domanda. Deve inoltre esserci corrispondenza con quanto dichiarato nel FASCICOLO AZIENDALE che sarà oggetto di verifica da parte del Servizio Territoriale per l'Agricoltura.

- SEZIONE B) - DICHIARAZIONE DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI E SCORTE e DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI DELLE STRUTTURE DANNEGGIATE.

Riportare su ogni colonna e per ogni singola struttura danneggiata i dati richiesti.

- SEZIONE C - TIPOLOGIA DI INDENNIZZO RICHIESTO, DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, CODICE IBAN, PEC

In questa sezione è obbligatorio riportare i dati richiesti (IBAN, PEC e indicazione dei documenti allegati) pena l'esclusione.

- SEZIONE D - ALTRE DICHIARAZIONI

In questa sezione è obbligatorio riportare le indicazioni nei quadri gialli.

La domanda e le relative sezioni allegate devono essere compilate e firmate in ogni loro parte dal produttore titolare, o dal legale rappresentante, e presentata in unica copia.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di richiesta benefici devono essere redatte su apposita modulistica approvata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Servizio della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo.

Gli elementi, le dichiarazioni e gli impegni riportati in domanda sono resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggetti alle sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e alla decadenza dei benefici ai sensi dell'articolo 75 del medesimo DPR previste nel caso di falsità negli atti, dichiarazioni mendaci e uso di atti di falsi.

La domanda, **compilata in ogni sua parte** e completa della eventuale documentazione prevista, dovrà pervenire presso le sedi dei Servizi Territoriali per l'Agricoltura competenti per territorio **entro il 27 Dicembre 2017** termine perentorio di **45 giorni, a partire dal giorno successivo dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica avvenuta il 10/11/2017.**

La presentazione della domanda deve essere effettuata **esclusivamente per posta elettronica certificata (PEC)** ai seguenti indirizzi:

- 1) DPD024@pec.regione.abruzzo.it Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est Teramo/Pescara
- 2) DPD026@pec.regione.abruzzo.it Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud
- 3) DPD025@pec.regione.abruzzo.it Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest

N.B: Quanto dichiarato in domanda deve risultare dimostrabile attraverso documentazione, contabile, fiscale e dichiarativa da presentare nel caso la stessa venga richiesta da parte degli uffici istruttori.

I soggetti che possono presentare domanda sono:

- le imprese agricole, che hanno i requisiti previsti dall'art. 2135 del Codice Civile;
- le imprese agricole nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute nelle limitazioni di cui alla decisione della CE del 16 dicembre 2003;
- le imprese di cui ai primi due punti che risultano **iscritte prima del verificarsi degli eventi** presso la CCIAA al registro delle imprese agricole ovvero abbiano presentato domanda di iscrizione prima del verificarsi degli eventi stessi;
- le imprese agricole che risultano avere subito danni **non inferiori al 20%** della produzione lorda vendibile qualora siano ubicate nelle **aree svantaggiate** e **non inferiori al 30%** della produzione lorda vendibile se ubicate nelle **altre zone**, secondo i criteri previsti dall'art. 5, 1° comma del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 102 e DGR n. 3257 del 24 ottobre 2006;
- le imprese singole od associate che ricadono all'interno delle zone territoriali dei comuni come delimitate con provvedimento della Giunta regionale n. 370 del 07/07/2017 di richiesta di declaratoria degli eventi al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI TERAMO

Estratto Decreto Dirigenziale di esproprio 06.11.2017, n. 6

PROVINCIA DI TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI
DECRETO DI ESPROPRIO
(Art. 23 del DPR 327/2001)

Decreto Dirigenziale N.6

DEL 06/11/2017

OMISSIS

D E C R E T A
Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati ed interessati dai lavori dell'intervento denominato, disponendo il passaggio del diritto di proprietà in favore della Provincia di Teramo - P.IVA e Codice Fiscale n. 80001070673:

Ditta N. 1)

Pompa Antonio nato a Campi (TE) il 05/12/1955 e residente in Fraz.ne Floriano - Campi (TE) C.F. PMPNTN55T05B515B proprietario per 11/18:

Lepore Mirella nata a Campi (TE) il 24/07/1962 e residente in Fraz.ne Floriano- Campi (TE) C.F. LPRMLL62L64B5150 proprietaria per 7/18

Immobili da espropriare: area distinta in Catasto Terreni del Comune di Campi al foglio 24, particella 922 , della estensione di mq. 56 Indennità definitiva di esproprio liquidata €.6.000,00

OMISSIS

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo - Sezione dell'Aquila ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

f.to Leo Di Liberatore

COMUNE DI CAPISTRELLO

Modifica Statuto Comunale.

COMUNE DI CAPISTRELLO (AQ)			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	II	09	
Prot.n.	8569	Del	07/12/2017

**COMUNE DI CAPISTRELLO**
Provincia di L'Aquila**Oggetto: Modifica statuto comunale**

Con delibera di consiglio comunale n. 47 del 25/11/2017 sono state apportate modifiche all'art. 10 co. 2 rubricato " Il Presidente del Consiglio Comunale" del vigente statuto comunale:

il comma 2 dell'art. 10 è stato sostituito, per cui la nuova formulazione risulta la seguente:

2. Il Presidente del consiglio comunale è eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio comunale col voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del consiglio stesso, ivi compreso il Sindaco, ed a scrutinio segreto. Se alla prima votazione nessuno dei consiglieri ha ottenuto la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio, ivi compreso il Sindaco, si procederà alla seconda votazione e risulterà eletto Presidente, colui che avrà ottenuto più voti.

Capistrello lì 11/12/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Rosanna PANELLA)

COMUNE DI CAPISTRELLO

Variante Urbanistica con variante al Piano Regionale Paesistico – Progetto Centro di raccolta a supporto delle attività di raccolta differenziata porta a porta.

COMUNE DI CAPISTRELLO (AQ)			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	II	09	
Prot.n. 8571		Del 07/12/2017	



COMUNE DI CAPISTRELLO
Provincia di L'Aquila

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Delibera del Consiglio comunale n. 51 del 25/11/2017, avente ad oggetto: “Variante urbanistica ai sensi dell’art. 19 del DPR n. 327/2001 con variante al Piano Regionale Paesistico – progetto Centro di raccolta a supporto delle attività di raccolta differenziata porta a porta”;

RENDE NOTO

Presso la segreteria del Comune di Capistrello sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d’ufficio, gli atti relativi alla Variante urbanistica adottata con l’anzidetto atto deliberativo. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della L.R. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati della variante urbanistica avrà la durata di **quarantacinque giorni** consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell’art. 9 della legge urbanistica e dell’art. 10 della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, dovranno essere redatte su carta bollata e presentate al protocollo generale del Comune entro le ore 12:00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso di deposito sul B.U.R.A. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni, dovranno essere muniti di marca da bollo. Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione.

INOLTRE RENDE NOTO

che, con la medesima Delibera Consiliare n. 51 del 25/11/2017

- si è preso atto del parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in progetto espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell’Abruzzo n. BN 3278/16;
- è stato espresso il parere del Genio civile Regionale ex art. 13 L. 64/1964;
- si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS – della variante urbanistica al PRG vigente, ai sensi dell’art. 16 DPR n. 327/2001 – Progetto centro di raccolta a supporto dell’attività di raccolta differenziata porta a porta;

Il progetto di Variante e i suoi allegati (Relazione descrittiva dell’intervento, Tavole 1, 2, 3 e 4) sono, altresì, consultabili all’albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Capistrello nella sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “ Pianificazione e governo del territorio”.

Capistrello li 11/12/2017


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (Ing. Romeo DI FELICE)



COMUNE DI CORTINO

Avviso di deposito e pubblicazione rapporto ambientale di V.A.S. del nuovo P.R.E.

Comune di Cortino Prot. n. 4033 del 06-12-2017 - partenza - Cat. 6 - Classe 1

**COMUNE DI CORTINO**

PROVINCIA DI TERAMO

Frazione Pagliaroli

C.F. 80004350676

Frazione Pagliaroli - 64040 Cortino (TE)

Tel. 0861.64112 - Fax 0861.64331

AREA TECNICA**AVVISO DI DEPOSITO E PUBBLICAZIONE RAPPORTO AMBIENTALE
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL NUOVO
P.R.E. DEL COMUNE DI CORTINO****COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi degli artt. 13 comma 5 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

RENDE NOTO

L'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Nuovo Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Cortino.

La proposta di Rapporto Ambientale, unitamente alla Sintesi non Tecnica, è depositata per 60 (giorni) consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), è consultabile sul sito web del Comune di Cortino all'indirizzo www.comunedicortino.gov.it.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse, può prendere visione della proposta di Piano, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli in formato digitale all'indirizzo mail protocollo@pec.comunedicortino.gov.it

I titolari di indirizzi di posta elettronica certificata potranno effettuare l'invio esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.comunedicortino.gov.it

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori.

Le osservazioni presentate dopo tali termini, anche sotto forma di istanza, proposte o contributi, sono irricevibili.

Cortino li 05/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Loris Taraschi



COMUNE DI LANCIANO

Estratto Decreto definitivo di esproprio – lavori messa in sicurezza S.P. 82 per la realizzazione di rotatoria all'incrocio via per Treglio quartiere S. Rita.**COMUNE DI LANCIANO**

Prov. di Chieti

Cap. 66034 P.za Plebiscito – Tel. 0872/7071 - Fax: 0872/712399

P.I. 00091240697 - www.comune.lanciano.chieti.it**OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA S.P.82.
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO
VIA PER TREGLIO QUARTIERE S. RITA****DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - ESTRATTO
ex Artt. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 27 del 04.12.2017 , è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

-Fg.19 P.lla n°4819 di mq.56, Ditta: Società Flaminio Srl; - Fg.19 P.lla n°4821 di mq.379, Ditta De Rosa Giuseppe.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dalla esecuzione del suddetto Decreto, tramite relativi verbali di immissione nel possesso, redatti ed eseguiti per l'opera pubblica in oggetto.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle Ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Agenzia dell'Entrate di Lanciano;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il suddetto Decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o dal Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero dalla pubblicazione all'albo pretorio.-

IL RESP. PROCEDIMENTO Arch. Alessandro SCIARRETTA

IL DIRIGENTE Ing. Stefano RASTELLI

Alessandro Sciarretta
Stefano Rastelli



COMUNE DI TAGLIACOZZO

Statuto Comunale.



CITTA' DI TAGLIACOZZO
STATUTO COMUNALE

Approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 25.07.2003
integrato con deliberazione C.C. n. 4 del 31.03.2014
Rivisto con deliberazione C.C. n. 41 del 31.07.2017
E con deliberazione C.C. n. 55 del 09.10.2017

Articolo 6**Assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap,
coordinamento degli interventi**

1. Il Comune promuove forme di collaborazione con altri Comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla vigente normativa, nel quadro della normativa regionale, mediante accordi di programma dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

Articolo 8**Partecipazione dei giovani alla vita collettiva**

1. Il Comune favorisce la partecipazione dei giovani alla vita collettiva. A tale scopo riconosce e promuove l'istituzione della Consulta dei giovani e l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. I regolamenti disciplinano la Consulta dei giovani e i rapporti tra Comune e Consiglio Comunale dei ragazzi.

Articolo 9**Pari opportunità**

2. Il Comune favorisce la partecipazione di uomini e donne alla vita collettiva mediante l'istituzione della Commissione per le pari opportunità.
3. Il Regolamento disciplina la Commissione per le pari opportunità.

Articolo 13**Tutela dei dati personali**

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, ai sensi della vigente normativa.

Articolo 14**Territorio**

4. Il Comune favorisce la partecipazione dei frazionisti alla vita collettiva mediante l'istituzione della Consulta delle frazioni.
5. Il Regolamento disciplina la Consulta delle frazioni.

Articolo 16**Titolo di Città. Stemma. Gonfalone**

1. Il Comune di Tagliacozzo si fregia del titolo di città dal XV secolo. Tale titolo è stato riconosciuto dal Decreto del Presidente della Repubblica prot. n. 11991 del 22 settembre 1992 istitutivo dei rinnovati Stemma e Gonfalone. Il titolo di Città è acquisito, ai sensi dell'articolo 18 del testo unico approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
2. Lo Stemma ed il Gonfalone del Comune sono quelli approvati con il citato Decreto del Presidente della Repubblica del 22 settembre 1992 con le rispettive descrizioni.
3. L'uso dello Stemma e del Gonfalone è disciplinato dalla legge.

Articolo 17**Collaborazione e cooperazione**

1. Il Comune ricerca in modo particolare la collaborazione e la cooperazione con i comuni contermini e vicini, con la Comunità Montana "Montagna Marsicana", con la Provincia di L'Aquila e con la Regione Abruzzo nel rispetto dei principi indicati da quest'ultima.

Articolo 18**Presidenza del Consiglio comunale**

3. Al Presidente del Consiglio comunale è attribuito il distintivo della fascia con i due colori araldici del Comune - verde e bianco - completata dallo stemma della Repubblica su un verso e quello del Comune sull'altro, da portarsi a tracolla sulla spalla destra quando il Presidente sia chiamato a rappresentare il Comune in manifestazioni ufficiali.

Articolo 20**Diritti e doveri dei consiglieri**

6. Il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del Consigliere interessato, provvede con nota scritta ai sensi della vigente legge sul procedimento amministrativo, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo.

Articolo 21**Nomina, composizione e competenze della Giunta**

2. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli assessori nel numero stabilito dalla legge.
3. Nella composizione della Giunta Comunale trova applicazione il principio della partecipazione di entrambi i generi al governo locale, nel rispetto della vigente normativa.

Articolo 28**Albo pretorio**

1. La pubblicazione degli atti destinati alla conoscenza pubblica, è effettuata sull'Albo Pretorio on line del Comune di Tagliacozzo.

Articolo 29**Svolgimento dell'attività amministrativa**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza e di semplicità delle procedure; svolge tale attività precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, secondo le leggi.

Articolo 30**Convenzioni**

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il Comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri comuni, con la Comunità Montana "Montagna Marsicana" e con altri enti sovracomunali.

Articolo 37

Procedimento di formazione dei regolamenti

3. I regolamenti entrano in vigore il primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione consiliare.

28.11.2017



RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

(*Roberto Antonini*)

Roberto Antonini

ATER TERAMO

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e tempo parziale orizzontale di istruttore tecnico Geometra.



**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
TERAMO**

AVVISO PUBBLICO
- estratto -

E' stata indetta presso questa ATER la seguente procedura per mobilità volontaria:

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA MEDIANTE MOBILITÀ ESTERNA EX ART. 30, D.LGS. 165/01 E SS.MM.II. DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE TECNICO – GEOMETRA" (CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE B3 DEL CCNL FEDERCASA) A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PARZIALE ORIZZONTALE (20 ORE SETTIMANALI).

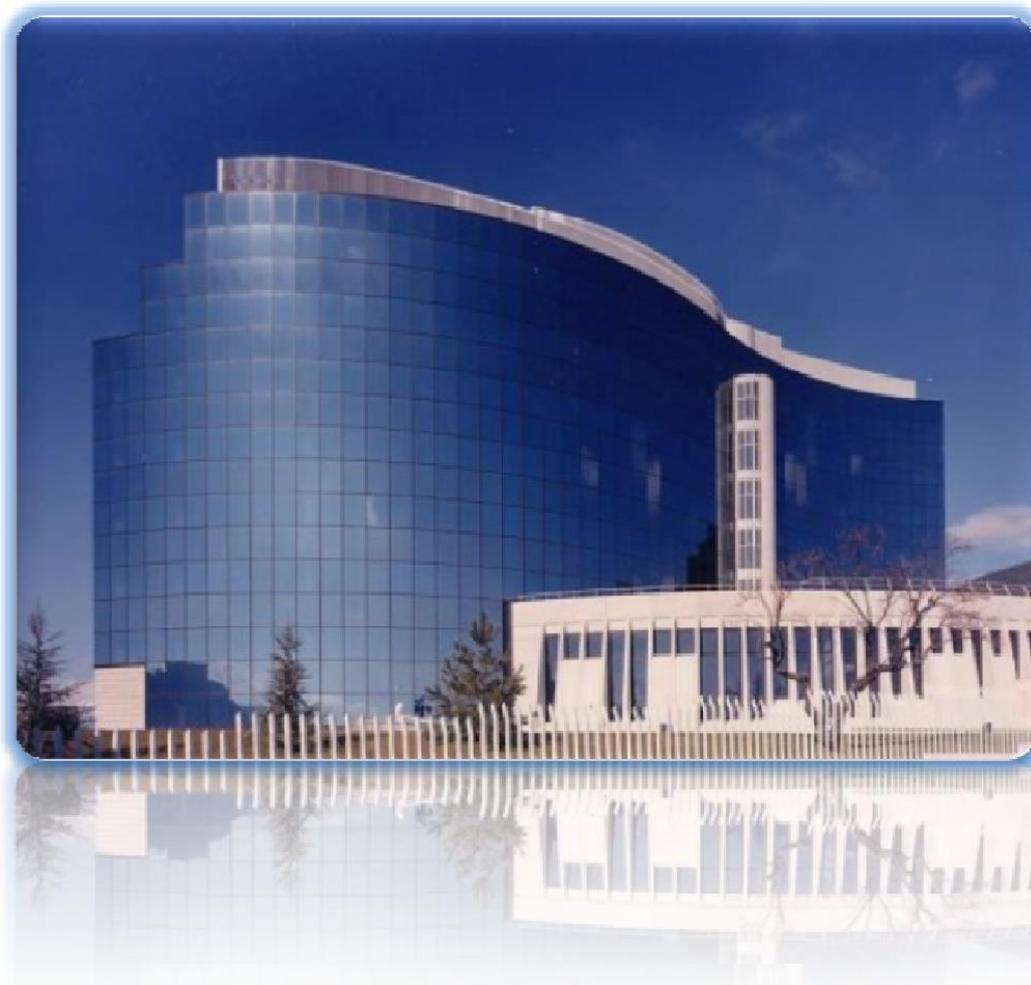
Scadenza presentazione domande: entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente estratto sul BURAT.

Il testo integrale del Bando con allegato schema di domanda è disponibile sul sito istituzionale dell'ATER di Teramo www.aterteramo.it sezione amministrazione trasparente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrativo tel. 0861/439345.

**IL DIRETTORE**
(Dr.ssa Maria Cianci)

ATER- TERAMO - partenza - Prot. 8100/PROT del 11/12/2017 - titolo I - classe 02 - fascicolo 8



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it